



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2025**

e

**BILANCIO UNICO DI ATENEO
DI PREVISIONE TRIENNALE 2025-2027**

Sommario

PREMESSA	5
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2025	10
BUDGET ECONOMICO 2025	10
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025	12
NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2025 E AL BILANCIO TRIENNALE 2025-2027	12
BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE TRIENNALE 2025-2027	58
BUDGET ECONOMICO 2025-2027	58
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2025-2027	60
COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	67
COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	70
BUDGET INVESTIMENTI 2025-2027	73
NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025-2027	74
BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2025	76

PREMESSA

Prima di passare in rassegna i contenuti dei prospetti di sintesi oggetto di approvazione è opportuno delineare brevemente i presupposti alla base della predisposizione dei dati previsionali del triennio 2025–2027 ed inquadrare il contesto generale nel quale l'Ateneo si colloca.

1. È stato avviato dagli uffici provinciali l'iter di approvazione del disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" che prevede un **incremento della quota base** a favore dell'Ateneo, a decorrere dal 2024, di 12,4 m€. L'integrazione recepisce l'aggiornamento degli oneri della delega dagli attuali 76,4 m€ a 88,8 m€. La ridefinizione dei finanziamenti statali per l'Ateneo, approvata dalla Giunta provinciale in data 29 novembre 2024, ratifica l'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito ai finanziamenti concessi dallo Stato per le funzioni dell'Università di Trento, fermi dal 2012.
L'apertura di un tavolo tecnico-politico con lo Stato era stata richiesta a seguito delle problematiche relative al bilancio denunciate lo scorso anno dall'Ateneo, che a fronte di forti processi inflattivi e di un rapido aumento delle spese connesse al personale docente e tecnico-amministrativo, alla gestione degli spazi, ai servizi agli studenti, e alla gestione dei servizi bibliotecari e informatici, nel bilancio previsionale 2024 aveva dovuto inasprire ulteriormente le azioni contenitive nelle assegnazioni alle strutture accademiche e amministrative già avviate nel precedente esercizio.
L'aggiornamento della quota base permette indubbiamente all'Ateneo di affrontare i prossimi esercizi con maggiore serenità, ma rimangono costanti l'attenzione al contenimento delle spese e la consapevolezza della necessità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria della programmazione delle attività non solo nel breve ma soprattutto nel lungo periodo.
I dati previsionali proposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, sia quelli riferiti all'esercizio autorizzatorio 2025 che quelli del biennio successivo risultano pertanto essere il risultato di un percorso che gli organi di governo competenti hanno effettuato, nel corso dell'anno, volto a combinare le priorità e le esigenze istituzionali nell'ambito di un quadro complessivo sostenibile.
2. Il **programma di edilizia universitaria** rimane ancora parzialmente congelato, dato che l'Atto di Indirizzo vigente rinvia a successivi provvedimenti l'assegnazione di specifiche risorse provinciali a favore del potenziamento e riqualificazione delle dotazioni infrastrutturali.
Le risorse residue del Programma di edilizia 2004-2022 sono state destinate, di comune accordo fra Provincia autonoma di Trento e Università, al programma di edilizia 2024-2026, per un importo complessivo di 11,3 m€. Grazie a tale manovra, è garantita la copertura finanziaria degli interventi più urgenti sul patrimonio immobiliare di Ateneo previsti per l'esercizio 2025 (complessivi 5 m€).
Ancora da definire invece la copertura degli ulteriori nuovi interventi che si renderanno necessari in relazione alla manutenzione straordinaria rispetto ad un patrimonio immobiliare che sta invecchiando, a qualche area di sviluppo nei poli universitari che ha visto una forte crescita dell'utenza (dottorandi, personale docente e ricercatore, altri collaboratori) così come in relazione ad interventi di riqualificazione energetica e/o comunque in funzione della volontà dell'Ateneo di ridurre la propria impronta carbonica.

Per lo studentato “Ex-Italcementi” di Piedicastello è prevista una specifica assegnazione provinciale, integrata a settembre dalla Giunta provinciale in seguito ad un significativo incremento del quadro economico complessivo, dovuto alle modifiche normative intercorse nell’ultimo quinquennio, che hanno imposto alcune integrazioni progettuali inizialmente non previste, ed al significativo incremento dei costi delle materie prime e della manodopera che hanno portato un incremento dei costi di realizzazione da 24,7 m€ a 35,4 m€. L’assegnazione provinciale complessiva ammonta a 12 m€, mentre la quota di cofinanziamento autorizzata dal MUR ha subito una contrazione rispetto alla richiesta iniziale passando da 11,5 m€ a 10,2 m€.

- Per quanto attiene il quadro complessivo delle risorse disponibili, in continuità con quanto già evidenziato relativamente al Budget 2024, uno dei principali elementi caratterizzanti il budget 2025 è dato da una sempre maggiore incidenza dei **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**, frutto degli ottimi risultati ottenuti a seguito della partecipazione a bandi ministeriali ed europei. Le risorse ottenute saranno destinate al reclutamento di giovani ricercatori e ricercatrici, ad investimenti su infrastrutture e per attività di ricerca e sviluppo con le imprese, contribuendo in tal modo al rafforzamento della competitività dell’ecosistema della ricerca e, al tempo stesso, del sistema produttivo del territorio trentino.

Con la finalità di fornire un quadro d’insieme il più possibile completo, nel seguente prospetto vengono riportati non solo i contributi derivanti dalla partecipazione dell’Ateneo a Bandi competitivi ma anche i finanziamenti assegnati dal Ministero dell’Università e della Ricerca a sostegno di costi relativi al personale (docente e ricercatore ma anche tecnico amministrativo), della formazione, della ricerca e di altre specifiche aree di rilievo.

FINANZIAMENTI MINISTERIALI	2024	2025	2026
A) FINANZIAMENTI BANDI COMPETITIVI	53.306.204	66.523.920	1.200.000
A1) PNRR	19.421.198	39.612.747	200.000
A2) PRIN 2022 PNRR	19.645.579	13.722.908	
A3) DIP ECCELLENZA	8.698.441	9.094.447	
A4) Altro	5.540.986	4.093.818	1.000.000
B) CONTRIBUTI	23.477.674	29.789.617	
B1) Ricavi per docenti ricercatori	13.160.221	14.856.579	
B2) Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	1.767.909	3.894.557	
B3) Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.102.347	3.810.031	
B4) Borse di dottorato di ricerca (dottorati nazionali PNRR)	2.778.954	3.478.045	
B5) Fondo Giovani	743.496	1.285.320	
B6) Compensazione minor gettito contribuzione studentesca	964.410	978.057	
B7) Supporto agli studenti (potenziamento, orientamento e piano lauree scientifiche)	939.584	1.444.332	
B11) Altro	20.753	42.696	
Totale	76.783.878	96.313.537	1.200.000

Rilevanti in particolare le assegnazioni complessive dal **Piano di ripresa e resilienza (PNRR)** che hanno visto un ulteriore incremento nel corso del 2025 grazie all’esito positivo in numerosi bandi competitivi a cui l’Ateneo ha partecipato. Le risorse stanziata a Budget 2025 si riferiscono ad attività già avviate negli esercizi precedenti ed ancora in fase di attuazione e altre partite nel corso del 2024 che si protrarranno anche nei prossimi esercizi. Considerando i progetti PNRR ed i PRIN 2022 PNRR a Budget 2025 vengono esposte risorse per complessivi 53,3 m€.

Tra le iniziative PNRR di maggior spicco si segnala la prosecuzione delle attività relative alla Trentino Data Mine, infrastruttura di innovazione del valore di 37,6 m€, dei quali 18,4 m€ sono l’agevolazione concessa dal MUR ed i restanti 19,2 m€ saranno investiti dall’ATI (GPI, DedaGroup, Covi Costruzioni e ISA) che hanno aderito al partenariato pubblico privato. Relativamente a tale iniziativa, a Budget 2025 sono state stanziata le risorse che si stima di

dover trasferire in corso d'anno alla Società TDM S.r.l in base agli stati avanzamento lavori (16,5 m€)

Proseguono inoltre le seguenti azioni PNRR:

- rafforzamento dell'infrastruttura di ricerca BBMRI.it, progetto coordinato dal CNR e finalizzato allo sviluppo di una struttura per la conservazione di cellule staminali e per le microvescicole da biopsie liquide (totale finanziamento 3,1 m€);

- Partenariato Esteso "Future Artificial Intelligence Research (hereafter FAIR)", progetto finalizzato allo sviluppo della prossima generazione di teorie e tecnologie di intelligenza artificiale per l'interpretazione dei dati sensoriali, l'interazione visiva e linguistica tra esseri umani e macchine (totale finanziamento 2,3 m€);

- Centro HPC, Big Data and Quantum Computing ICSC, con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo a livello nazionale e internazionale, per l'innovazione nel campo delle simulazioni, del calcolo e dell'analisi dei dati ad alte prestazioni (totale finanziamento 2,5 m€);

- "Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem", dove l'Ateneo coordina uno spoke sulla tematica "salute, alimentazione e stili di vita" e contribuisce ad altri spoke in tema di manufacturing, turismo e tecnologie applicate ai sistemi acquatici (totale finanziamento 8,5 m€). A budget 2025 sono previste anche le risorse da trasferire ai soggetti esterni al Consorzio che hanno partecipato ai bandi ministeriali a cascata destinati rispettivamente al territorio del Nord-Est e al Mezzogiorno e finalizzati a stimolare iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione da parte di Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese.

Sempre nell'ambito del PNRR, rilevano i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo per borse di dottorato nazionale per il 38^a ciclo, per il 39^a ciclo (DM 117 e 118) e infine, più recentemente, per le borse di dottorato nazionale per il 40^a ciclo, iniziato a novembre 2024. L'assegnazione ministeriale complessiva per il triennio di tutti e tre i cicli di dottorato ammonta a complessivi 9,04 m€ a cui vanno aggiunti 1,6 m€ derivanti dalla rideterminazione dell'importo unitario delle borse di dottorato finanziate, comunicata dal Ministero a settembre 2024.

Ottimi anche i risultati che l'Ateneo ha ottenuto dalla partecipazione al Bando Ministeriale PRIN 2022 PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie al quale ha ottenuto il finanziamento di ben 65 progetti di ricerca (di cui 38 gestiti in qualità di coordinatore nazionale) per un finanziamento ministeriale complessivo pari a 6,5 m€.

Ugualmente di rilievo il numero di progetti di Ateneo finanziati nell'ambito del Bando PRIN 2022. Si tratta di 196 progetti per i quali è previsto un finanziamento ministeriale complessivo pari a 14,9 m€.

4. A valle del monitoraggio sui risultati delle azioni indirizzate nel primo triennio del **Piano Strategico di Ateneo 2022-2027**, il Comitato Guida sta finalizzando per il Senato Accademico la proposta di aggiornamento della programmazione per il secondo triennio da sottoporre all'approvazione degli Organi di governo entro e non oltre fine gennaio.

In attesa della definizione delle azioni strategiche che si intendono avviare nel triennio 2025-2027, a budget 2025 viene stanziato esclusivamente quanto necessario alla copertura delle attività avviate e formalizzate nel primo triennio che si perfezioneranno solo nel prossimo esercizio (1,5 m€).

Rilevano inoltre ulteriori 2,4 m€ necessari alla conclusione, nel 2025, di investimenti in attrezzature tecnico scientifiche di alta qualità programmate nel **Piano Strategico 2017-2021**.

5. Stanno procedendo anche le attività avviate grazie al **bando ministeriale “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027”**, che complessivamente ha determinato un’assegnazione totale per l’Ateneo di 47,6 m€. A Budget 2025 vengono stanziati le risorse necessarie per la prosecuzione delle attività avviate a valere su tale finanziamento ma rilevano anche alcuni residui derivanti dal bando ministeriale precedente che saranno in parte utilizzati come indicato nel monitoraggio di novembre 2022 e in parte saranno restituiti al Ministero. I dati previsionali 2025 comprendono risorse complessive per un ammontare di 12,7 m€ di cui 7,9 m€ a disposizione delle Strutture Accademiche per attività di didattica e di ricerca e per investimenti, 3,7 m€ a copertura di costi del personale docente e ricercatore, 0,4 m€ a copertura di costi del personale tecnico amministrativo e 0,7 m€ per premialità a favore del personale.
6. Coerentemente con il volume dei finanziamenti esterni assegnati, nel corso del 2024 si sono conclusi progetti di ricerca che hanno determinato **margini di progetto** per circa 3,2 m€, che si vanno a sommare a 16,1 m€ relativi ad anni precedenti e già inclusi nel Patrimonio netto vincolato di cui alla “Riserva vincolata residui progetti”. Tenuto conto del trend di utilizzo dell’ultimo triennio, a budget 2025 sono stati allocati 4,2 m€. Le rimanenti risorse potranno essere assegnate in sede di assestamento o con prelievi da fondo di riserva. La stima del risultato d’esercizio risulta coperta per tale ammontare dall’utilizzo della riserva di Patrimonio netto “Riserva vincolata residui progetti”, alimentata negli anni precedenti.
7. Il **costo del personale di ruolo** (docente e ricercatore, tecnico/amministrativo ed esperto linguistico) rappresenta la voce di maggior rilievo fra le poste a bilancio dell’Ateneo. L’assegnazione di contributi ministeriali legati ai recenti piani di reclutamento straordinari consente di mantenere il turnover previsto rispettando il vincolo di stabilità del 70%. Tuttavia, considerando la proiezione nel biennio 2025-2026, sarà necessario, anche a prescindere dai punti organico disponibili, calibrare i piani di reclutamento in modo compatibile con la dinamica della contribuzione studentesca e della quota base PAT e monitorare costantemente rispetto ai quadri di programmazione economica e finanziaria.
8. **L’equilibrio di bilancio** a budget 2025 viene raggiunto con un utilizzo praticamente nullo del patrimonio netto disponibile, in quanto l’intera perdita presunta di esercizio è determinata da poste di bilancio per le quali in esercizi precedenti sono state costituite delle riserve vincolate di patrimonio netto. Si tratta in particolare della riserva vincolata per residui di progetti e di quella relativa agli ammortamenti non sterilizzabili.
Preme ricordare che, essendo il bilancio previsionale annuale di Ateneo di natura autorizzatoria, sul primo anno di esercizio è necessario prevedere la copertura complessiva degli impegni pluriennali. A consuntivo i costi verranno però rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, si attesteranno su valori certamente inferiori.
9. L’aggiornamento della quota base consente, a parità di altre condizioni, di non incidere in modo rilevante sul **patrimonio netto disponibile** in quanto il pareggio a conto economico viene raggiunto nei tre esercizi quasi esclusivamente con l’utilizzo di riserve vincolate di patrimonio netto (nel triennio si attinge al patrimonio netto disponibile per 1,9 m€, mentre il conto degli investimenti prevede l’utilizzo per 8,3 m€). D’altra parte è evidente che a fronte di trend di crescita di costi della gestione corrente, per automatismi di legge nel caso del costo del personale, per scelta strategica nel caso delle borse di dottorato, non potranno comunque cessare mirati interventi di razionalizzazione e di contenimento dei costi di struttura, un monitoraggio costante e puntuale della sostenibilità nel lungo periodo nonché l’applicazione rigorosa di principi contabili per evitare effetti perversi sul bilancio.
10. I dati previsionali contenuti nei prospetti per l’esercizio 2025 sono coerenti, come previsto dal Decreto Legislativo 18 luglio 2011 n. 142 (norma di attuazione), con gli obblighi relativi al **Patto**

di Stabilità adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti.

Il quadro informativo proposto è rappresentato da:

- **Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio**, dettagliato nei seguenti prospetti di sintesi:
 - Budget economico 2025, che evidenzia costi e ricavi di competenza;
 - Budget degli Investimenti 2025, che riporta gli investimenti del periodo e le relative fonti di finanziamento;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione annuale e al Conto Investimenti annuale;
- **Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2025-2027**, con valore di programmazione, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, dettagliato in:
 - Budget economico triennale;
 - Budget degli Investimenti triennale;
 - Nota illustrativa al bilancio di previsione e al Conto Investimenti triennale.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, ad integrazione dei dati previsionali di cui ai punti precedenti, sono stati redatti i seguenti prospetti riclassificati:

- **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2025 e classificazione della spesa 2025 per missioni e programmi;**
- **Costi diversi dagli investimenti concernenti più anni solari – informazioni aggiuntive.**

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2025

BUDGET ECONOMICO 2025

	<i>valori in euro</i>
A) PROVENTI OPERATIVI	
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	146.267.962
1) Proventi per la didattica	21.243.371
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.325.385
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	117.699.206
<i>II. CONTRIBUTI</i>	206.125.826
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	32.418.920
2) Contributi Regioni e Province autonome	157.148.921
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.104.049
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.127.149
5) Contributi da Università	1.214.130
6) Contributi da altri (pubblici)	-
7) Contributi da altri (privati)	5.112.657
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	9.427.017
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-
TOTALE PROVENTI (A)	361.820.805
B) COSTI OPERATIVI	
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	227.111.142
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	188.821.382
a) docenti/ricercatori	84.209.910
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	95.727.530
c) docenti a contratto	4.608.875
d) esperti linguistici	1.771.471
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.503.596
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.289.760
<i>IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</i>	110.393.645
1) Costi per sostegno agli studenti	27.922.726
2) Costi per il diritto allo studio	1.005.000
3) Costi per l'attività editoriale	203.808
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	19.644.630

	<i>valori in euro</i>
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.821.072
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.868.825
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.033.937
9) Acquisto altri materiali	3.108.289
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.839.536
12) Altri costi	9.945.822
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.832.512
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.923.236
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.609.276
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.363.302
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	457.940
TOTALE COSTI (B)	360.158.541
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.662.264
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	914.157
1) Proventi finanziari	919.257
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-100
3) Utili e Perdite su cambi	-5.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
1) Proventi	-
2) Oneri	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-7.731.425
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-5.155.004
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI dalla CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	
- di cui già deliberata con CdA del 27 aprile 2023 "fondo riserva residuo progetti"	4.219.134
- di cui già deliberata con CdA del 27 aprile 2023 "riserva vincolata per futuri ammortamenti"	928.914
- di cui Patrimonio netto	6.956
RISULTATO A PAREGGIO	-

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025

valori in euro

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) Contributi da terzi finalizzati*	II) Risorse da indebitamento**	III) Risorse proprie
		Importo	Importo	Importo
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	-	-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.812	-	-	23.812
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000.000	2.000.000	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.139.028	1.739.028	-	400.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.162.840	3.739.028	-	423.812
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	10.428.156	9.613.827	-	814.329
2) Impianti e attrezzature	-	-	-	-
3) Attrezzature scientifiche	13.438.223	12.899.123	-	539.100
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	441.240	383.240	-	58.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.000	1.000.000	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.158.488	415.410	-	1.743.078
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.466.107	24.311.600	-	3.154.507
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	31.628.947	28.050.628	-	3.578.319

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO 2025 E AL BILANCIO TRIENNALE 2025-2027

Criteria di redazione e valutazione

Il bilancio di previsione economico è stato redatto in conformità con il quadro normativo per le università, nonché con i criteri di valutazione riportati nel successivo paragrafo o a commento delle singole poste.

In particolare, sono stati adottati gli schemi di bilancio definiti dal Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 “Revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014”. I documenti contabili sono redatti a supporto di quanto prevede la legge n. 240/2010, con particolare riferimento al monitoraggio della qualità, dell’efficienza e dell’introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche. È stato, inoltre, applicato quanto previsto nel Manuale Tecnico–Operativo COEP (Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università), aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019 e si è tenuto conto anche delle note tecniche approvate dalla Commissione, in particolare la Nota Tecnica n.6 “Accantonamenti a Fondi per rischi e oneri” e la Nota Tecnica n. 7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi”.

Per quanto non esplicitamente previsto nel Manuale, sono stati applicati i principi contabili stabiliti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato applicato il Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 159 di data 22 febbraio 2016 e modificato con Decreto Rettorale n. 143 del 5 febbraio 2021, che fornisce le direttive per la predisposizione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio (art. 22), del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale (art. 25) e disciplina la gestione degli investimenti (art. 23). Nella redazione dei documenti contabili si è posta particolare attenzione alla comparabilità del bilancio preventivo alle risultanze del bilancio d’esercizio a consuntivo, come previsto anche dal principio “Costanza e comparabilità” contenuto nell’art. 2 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19. In merito al raffronto fra il bilancio preventivo e quello consuntivo si evidenzia che solo il Bilancio di previsione 2025 è autorizzatorio della spesa. I costi ed i ricavi degli esercizi 2026 e 2027 hanno natura di programmazione e verifica di sostenibilità nel medio periodo.

Si precisa che i criteri di valutazione adottati nella formulazione del bilancio di previsione 2025 e del bilancio pluriennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio dell’esercizio precedente; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota illustrativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell’attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall’articolo 3, comma 6 del Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell’Università e della Ricerca con Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017, che ha introdotto una revisione di quanto previsto dal precedente Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015;

- il Budget degli Investimenti annuale e triennale è stato redatto ai sensi del Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015, in quanto il decreto n. 394 di data 8 giugno 2017 non ha apportato alcuna modifica a tali schemi;
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto. In fondo allo schema vi è un apposito riquadro, al fine di dare evidenza che una parte delle riserve di Patrimonio netto di Ateneo, utilizzate in sede di Budget previsionale, sono costituite da riserve vincolate deliberate dal Consiglio di amministrazione in anni precedenti;
- la medesima precisazione, relativa alle riserve vincolate del Patrimonio netto di Ateneo, viene inserita anche in calce allo schema ministeriale da adottare per il Budget degli Investimenti, qualora siano costituite specifiche riserve a copertura di investimenti;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2025 è stato predisposto riclassificando le voci del Conto Economico e del Conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017. Lo stesso bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dal Manuale tecnico – operativo COEP terza versione adottata con decreto direttoriale n.1055 di data 30 maggio 2019 ed in coerenza con la Nota Tecnica n.7 “Classificazione della spesa per missioni e programmi” di data 23 luglio 2020;
- in ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot.n.11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa per missioni e programmi è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

L'obiettivo dell'analisi delle voci di Conto Economico e di Investimento è duplice:

- esporre le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia e, ove non presenti, dalle disposizioni del Codice Civile;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della stima della situazione economica, d'investimento e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Il documento è presentato in forma scalare e per natura; ciò consente di evidenziare alcuni risultati intermedi, utili ai fini di una miglior comprensione dell'attività gestionale. Quest'ultima può essere suddivisa in tre aree: la gestione operativa, la gestione finanziaria e la gestione straordinaria.

La **gestione operativa**, comprende la gestione caratteristica e quella relativa agli impieghi in attività patrimoniali accessorie, e include le seguenti principali voci:

di ricavo, per proventi e contributi:

- *proventi propri*: legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti (contribuzione studentesca), i proventi legati alle attività didattiche e di formazione, i proventi derivanti da trasferimento tecnologico e ricerche commissionate all'Università da esterni (c.d. attività c/terzi), i proventi legati alla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed enti pubblici e privati, i finanziamenti derivanti dalla partecipazione delle Strutture Accademiche e gestionali di Ateneo a bandi competitivi nazionali ed internazionali;

- *contributi*: riconosciuti da enti pubblici e privati, sia nazionali che internazionali, a copertura di spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Ateneo;

di costo, articolate in:

- *costi del personale*: con riferimento ai costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto ed esperti linguistici) ed ai costi del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto alla gestione caratteristica dell'Ateneo (didattica e ricerca);
- *costi della gestione corrente*: con riferimento ai costi per servizi specifici come gli interventi a favore degli studenti e laureati, della ricerca e formazione avanzata ed altri servizi alla ricerca e didattica, e ai costi della gestione corrente relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'Ente;
- *ammortamenti e svalutazioni, oneri diversi di gestione e accantonamenti per rischi ed oneri*.

Con riferimento all'area della ricerca scientifica si precisa che viene effettuata un'analisi di dettaglio previsionale per quanto concerne i progetti pluriennali di importo superiore a 200 k€. A budget vengono indicati sia i costi autorizzati sia i ricavi a copertura degli stessi. La rilevazione contabile, fintanto che il progetto non viene concluso, avviene con il criterio del "cost to cost". Anche in quest'ambito notevoli sono gli effetti legati alla previsione normativa che prevede esclusivamente il primo anno del budget con valenza autorizzatoria.

Come previsto dallo schema di budget, i costi relativi all'onere IRAP sono esposti nell'apposita voce del documento "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate". Le retribuzioni ed i compensi sui quali tale onere viene applicato per legge vengono quindi esposti nello schema di bilancio nel loro valore effettivo netto.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nell'esercizio in cui vengono acquisite, le immobilizzazioni sono ammortizzate con un'aliquota ridotta del 50%, ipotizzando così che la data media di attivazione del bene corrisponda a metà anno.

Rientrano tra le immobilizzazioni materiali anche quelle utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni acquisiti nell'ambito di un progetto finanziato da terzi sono ordinariamente ammortizzati al 100% nell'esercizio di acquisizione.

Si precisa che il Manuale Tecnico Operativo della COEP prevede che aliquote di ammortamento inferiori a quelle indicate nel manuale stesso e corrispondenti alla vita utile del cespite stimata, siano ammesse. Ne sarà data adeguata illustrazione e rendicontazione in Nota integrativa.

Con riferimento a quanto sopra nel corso del 2018 è stata acquistata un'apparecchiatura di alta precisione per la risonanza magnetica: tale strumentazione sanitaria viene ammortizzata con un'aliquota del 9% al fine di tenere in considerazione la vita utile del bene che, come attestato dal Direttore del CIMEC e dai tecnici di laboratorio, è ipotizzabile pari a 11 anni.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2025 viene indicata la percentuale di ammortamento civilistico di questi beni e a fronte dello stesso viene iscritto il contributo di pari importo (es. risorse relative ai Dipartimenti di Eccellenza). Per quanto concerne invece le attrezzature finanziate con fondi di Ateneo viene applicato già in sede di bilancio preventivo un piano di ammortamento che tiene conto della tipologia del bene stesso.

Nella nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto, il bene entrerà nel ciclo produttivo, e di conseguenza verrà fornito dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento ordinariamente adottate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	
Diritto di utilizzo prodotti software	20%
Costi per migliorie di beni di terzi*	33,33%
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Terreni ad uso strumentale	3%
Immobili e fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e attrezzature	
Impianti generici	12%
Impianti tecnico-scientifici	15%
Impianti tecnico- informatici	20%
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	15%
Attrezzature scientifiche	
Attrezzature tecnico-scientifiche	20%
Attrezzature sanitarie (Tesla Meg)	9%
Sistema sequenziamento massivo e parallelo (SMP)	10%
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	12%
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	33,33%
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	20%
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	20%
Altre immobilizzazioni materiali	20%

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

La **gestione finanziaria**, riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi con conseguenti oneri finanziari, è inoltre riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

Infine, la **gestione straordinaria** riassume le operazioni che determinano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio le plusvalenze e minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o le sopravvenienze conseguenti a eventi di carattere straordinario.

Analisi delle voci del Budget Economico

A) Proventi operativi

Descrizione	valori in euro
Proventi propri	146.267.962
Contributi	206.125.826
Proventi per attività assistenziale	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-
Altri proventi e ricavi diversi	9.427.017
Variazione rimanenze	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-
Totale	361.820.805

A) I. Proventi propri

Descrizione	valori in euro
Proventi per la didattica	21.243.371
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.325.385
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	117.699.206
Totale	146.267.962

A) I.1 Proventi per la didattica

Si tratta principalmente di tasse e contributi ricevuti a fronte dei servizi di istruzione resi dall'Università; gli importi risultano al netto dei rimborsi e degli esoneri.

Descrizione	valori in euro
Contribuzione studentesca	19.914.142
Test di ammissione	460.000
Corsi ed iniziative formative	242.759
Master universitari	162.470
Contributi per corsi di perfezionamento e formazione permanente	150.000
Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità	130.000
Contributi per esami di stato	81.000
Altre attività didattiche	61.000
Rilascio di Certificazioni istituzionali	42.000
Totale	21.243.371

La contribuzione degli/le iscritti/e ai corsi di studio di I e II livello viene determinata in funzione dell'indicatore della situazione economica (ISEE), in base al quale viene attribuito ad ogni studente l'importo del contributo omnicomprensivo annuale, dovuto per l'iscrizione ai suddetti corsi di studio in ogni anno accademico. In questa determinazione non sono considerati gli/le iscritti/e esonerati ai sensi della normativa vigente, nazionale e provinciale, del diritto allo studio (applicazione no-tax area, beneficiari borsa di studio concessa dall'Opera Universitaria, etc).

Per valori ISEE fino a euro 23.000 lo studente, iscritto in corso rientra nella no-tax area, mentre fino a euro 26.000 l'importo dovuto, qualora non beneficiario di borsa di studio, è stabilito in tre fasce. Per valori ISEE superiori, l'importo cresce in modo continuo fino a ISEE pari a euro 87.000, per poi rimanere costante al valore massimo previsto (per i CdS di I livello è di circa euro 2.200, per quelli di II livello è di circa euro 3.160). La mancata presentazione dell'ISEE comporta l'attribuzione dell'importo massimo del contributo.

La simulazione della contribuzione studentesca per il nuovo anno accademico parte da un controllo ex-post sui risultati del modello stimato in ottobre dell'anno precedente e considera eventuali discrepanze fra il conteggio effettuato e il risultato a consuntivo. Il modello applicato tiene conto

non solo del numero di studenti iscritti ma anche del numero di studenti iscritti non esonerati dal pagamento delle tasse universitarie. A parità di data di estrazione, gli iscritti totali sono aumentati di circa 750 unità e, al contempo, risulta invariata la numerosità degli iscritti beneficiari di esonero.

In attuazione del DM n. 1014/2021 UniTrento riceve annualmente, quale rimborso del mancato gettito da contribuzione per la no-tax area, un'assegnazione ministeriale determinata in proporzione al numero di iscritti/e:

- esonerati totalmente per l'a.a. di riferimento art. 1, lettera a) del DM;
- esonerati parzialmente per l'a.a. di riferimento art. 1, lettera b) del DM;
- beneficiari di ulteriori iniziative di esonero e in ogni caso entro la soglia di valore ISEE pari ad euro 30.000 art. 1, lettera c) del DM.

Sulla base dei dati rendicontati, sebbene non ancora definitivi riguardo all'a.a. 2024/2025, a Budget previsionale 2025 è stato stimato un rimborso ministeriale per no-tax area di complessivi euro 978.057, che viene esposto come ricavo nel presente documento, nella sezione "Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali".

La voce "Test di ammissione" per complessivi euro 460.000 si riferisce alla stima, basata sullo storico dell'ultimo triennio dei contributi per iscrizione pagati dai futuri studenti, per la partecipazione alle procedure di selezione e ammissione per tutti i corsi di studio che prevedono un bando per l'ammissione (contributo "iscrizione al test" e contributo "conferma posto").

Nella voce "Corsi ed iniziative formative", per complessivi euro 242.759, sono compresi i ricavi derivanti dalle quote di iscrizione a particolari attività formative che sono complementari all'offerta didattica dei corsi di studio (ad esempio iscrizioni da parte di esterni ai corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo o le Summer School o i corsi di perfezionamento per specifici ambiti disciplinari).

La voce "Master universitari" ammonta a complessivi euro 162.470 e si riferisce ai ricavi derivanti dalla realizzazione di master universitari ed in particolare da due iniziative del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale e da un'edizione del Master "GIS – Master in Gestione di Imprese Sociali" organizzato dall'Ateneo assieme ad Euricse.

Nella voce "Contributi per corsi di perfezionamento e formazione permanente", valorizzata per complessivi euro 150.000, sono previsti i ricavi relativi alle attività del FIRS -Formazione Insegnanti e Rapporti con la Scuola che coordina, a livello interdipartimentale, l'attivazione e la gestione delle iniziative dell'Ateneo nell'ambito della Formazione Iniziale Abilitante degli Insegnanti.

Nella voce "Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità", pari a complessivi euro 130.000, è previsto il ricavo relativo al corso di formazione per il conseguimento del diploma di Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

Sono previsti inoltre ulteriori contributi residuali per la partecipazione ad esami di stato (euro 81.000), per la partecipazione ad attività didattiche sia di Ateneo che in compartecipazione con altre Università italiane (euro 61.000) e per il rilascio di certificazioni istituzionali (euro 42.000).

A) 1.2 Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Questa voce accoglie i proventi derivanti dalle attività di ricerca e di consulenza fornite dall'Ateneo.

Descrizione	valori in euro
Ricerche e consulenze	7.282.885
Convegni e seminari	42.500
Totale	7.325.385

Di seguito il dettaglio dei proventi per “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” suddiviso fra le diverse Strutture di Ateneo. Rileva chiaramente una netta prevalenza dei Dipartimenti/centri del Polo di Collina che in complessivo hanno in gestione proventi da ricerche commissionate per euro 6.395.843. Seguono i Dipartimenti/Centri di città con totali euro 732.620 e infine le Strutture Accademiche di Rovereto con complessivi euro 196.922.

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	2.039.892
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.847.404
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.473.373
Dipartimento di Fisica	595.308
Dipartimento CIBIO	386.320
CIS2 Centro Sicurezza e Criminalità	252.643
Facoltà di Giurisprudenza	227.223
Dipartimento di Economia e Management	222.527
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	143.363
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	53.559
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	27.362
Dipartimento di Matematica	26.184
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	13.612
Scuola Studi Internazionali	13.599
Dipartimento di Lettere e Filosofia	3.016
Totale	7.325.385

A) I.3 Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Nella voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” rientrano i finanziamenti derivanti dalla partecipazione, con esito positivo, a bandi competitivi promossi da enti esterni quali l'Unione Europea, il MUR, gli Enti di Ricerca, i Ministeri e le Istituzioni Sociali Private.

Descrizione	valori in euro
Finanziamenti competitivi ricerca MIUR	66.523.920
Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea	33.444.608
Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca	5.988.988
Finanziamenti di ricerca da Privati	4.466.563
Finanziamenti di ricerca da Resto del Mondo	3.370.208
Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri	1.491.469
Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni	163.574
Finanziamenti di ricerca da altre PA locali	127.339
Finanziamenti di ricerca da INAIL	56.379
Finanziamenti di ricerca da altri enti produttori servizi economici	14.632
Finanziamenti di ricerca da Università	5.026
Copertura ammortamenti per investimenti anni precedenti	2.046.500
Totale	117.699.206

La voce “Finanziamenti competitivi ricerca MIUR” per complessivi euro 66.523.920 comprende:

Descrizione	valori in euro
PNRR	39.612.747
PNRR PRIN 2022	13.722.908
Totale PNRR	53.335.655

Descrizione	valori in euro
DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA	9.094.447
FISR	1.193.764
PRIN 2020	689.455
FARE	277.062
ALTRO	1.933.537
Totale MUR (non PNRR)	13.188.265
Totale PNRR e MUR non PNRR	66.523.920

Si tratta di progetti di ricerca per i quali è stato ottenuto un finanziamento grazie alla partecipazione dell'Ateneo a Bandi competitivi ministeriali.

Oltre alle assegnazioni dei Bandi FISR, Fare, PON, e Dipartimenti di Eccellenza, nel Budget 2025 rientrano anche i finanziamenti ottenuti grazie alle proposte progettuali presentate e finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per euro 53.335.655.

Si evidenzia in particolare il successo ottenuto dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando PRIN 2022 PNRR grazie ai quali l'Università di Trento ha ottenuto il finanziamento di ben 65 progetti di ricerca (di cui 38 gestiti in qualità di coordinatore nazionale), per un finanziamento complessivo pari a 6,5 m€.

Ugualmente di rilievo il numero di progetti di Ateneo finanziati nell'ambito del Bando PRIN 2022. Si tratta di 196 progetti per i quali è previsto un finanziamento ministeriale complessivo pari a 14,9 m€.

Si riportano infine i residui derivanti dalle assegnazioni ottenute a seguito della partecipazione, in anni passati, al Bando PRIN 2020 (euro 689.455).

Si rinvia alle premesse per un quadro di sintesi completo dei finanziamenti ottenuti.

La voce "DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA" accoglie le risorse ottenute dall'Ateneo nell'ambito dei due interventi MUR denominati "Bando Dipartimenti di Eccellenza" (primo Bando a valere sul quinquennio 2018-2022 e secondo Bando a valere sul quinquennio 2023-2027). Il totale complessivo di euro 9.094.447 include:

- euro 4.262.889 per attività di ricerca e didattica gestite direttamente dalle Strutture Accademiche in coerenza con i piani di sviluppo presentati dalle Strutture stesse e con quanto approvato dal Ministero in sede di concessione del contributo;
- euro 4.103.189 per costi stipendiali di personale strutturato (euro 3.681.695 per personale docente e ricercatore ed euro 421.494 per personale tecnico amministrativo);
- euro 728.369 per l'incentivazione del personale con stanziamento su Ateneo Comune.

Qui di seguito la ripartizione di questi finanziamenti per Struttura:

Descrizione	valori in euro			
	PNRR	PRIN e ALTRO	DIP. ECCELLENZA	TOTALE
Ateneo *			4.831.559	4.831.559
Direzione Patrimonio Immobiliare			44.262	44.262
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	19.694.630			19.694.630
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	436.576			436.576
Dip. di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	9.157.554	550.792	50.000	9.758.346
Dipartimento CIBIO	6.693.886	638.398	366.172	7.698.456
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	61.198			61.198
Dip. di Ingegneria Civile, ambientale e meccanica	3.347.945	1.084.472	908.775	5.341.192
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	1.701.500	800.000		2.501.500
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.612.219	99.781	654.956	3.366.956
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.341.553	151.458	525.381	2.018.392
Dipartimento di Fisica	2.019.177	199.105		2.218.282
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.196.500	74.964	798.732	2.070.196
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	750.500	318.210	544.189	1.612.899
Dipartimento di Economia e Management	2.110.615	43.330		2.153.945
Facoltà di Giurisprudenza	654.873	67.883	350.421	1.073.177
Scuola Studi Internazionali	546.024			546.024
Dipartimento di Matematica	565.435	16.094	20.000	601.529
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	445.470	49.331		494.801
Totale	53.335.655	4.093.818	9.094.447	66.523.920

*Nella riga "Ateneo Comune- DIP.ECCELLENZA" rientrano i finanziamenti per personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo nonché la quota destinata a premialità

*Nella riga "Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione" rientrano i finanziamenti gestiti dalla Direzione per il progetto PNRR DATAMINE (euro 16.562.376) e per i Bandi a Cascata MUR (euro 3.132.254)

Altra voce molto rilevante nel punto A) I.3 "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi" del Conto Economico è quella relativa ai "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea", dove rientrano prevalentemente progetti di ricerca finanziati nell'ambito dei Programmi quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione, fra i quali progetti ERC per 7,8 m€, Horizon 2020 per 6,2 m€, MSCA per 3,8 m€, Horizon Europe per 1,3 m€, EIT per ulteriori 1,2 m€, Erasmus per 0,7 m€ e ulteriori programmi europei correlati, volti al finanziamento delle attività di ricerca e innovazione.

Risultano inoltre in fase di negoziazione altri progetti di ricerca tra progetti Horizon Europe ed ECIU che verranno pianificati a budget nel corso del 2025.

Si fornisce qui di seguito un prospetto di dettaglio con suddivisione per Struttura Accademica di Ateneo:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	8.823.173
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	5.678.642
Dipartimento CIBIO	5.596.736
Dipartimento di Ingegneria Industriale	4.172.734
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.195.401
Dipartimento di Fisica	1.582.203
Dipartimento di Matematica	947.113

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Economia e Management	723.485
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	703.572
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	712.401
Dipartimento di Lettere e Filosofia	665.850
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	566.847
CIS2 Centro Sicurezza e Criminalità	315.576
Scuola di Studi Internazionali	276.266
Facoltà di Giurisprudenza	250.109
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	167.000
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	67.500
Totale	33.444.608

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Enti e Istituti di Ricerca” rilevano in particolare i finanziamenti da parte dell’Agenzia Spaziale Italiana ad attività di ricerca delle Strutture Accademiche per complessivi euro 5.988.886 di cui euro 3.799.949 gestiti dal Dipartimento di Fisica, euro 1.128.425 dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione, euro 586.000 dal Centro Agricoltura Alimenti Ambiente euro 370.000 dal Dipartimento di Ingegneria Industriale, ed infine euro 4.512 dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

I “Finanziamenti di ricerca da privati”, che ammontano a complessivi euro 4.466.563, sono progetti di ricerca finanziati principalmente dall’associazione AIRC per euro 2.479.178, dalla Fondazione Ca.Ri.TRo. per euro 912.743, dalla AIL Trentino per euro 287.760, dalla Fondazione Telethon per euro 164.757, dalla Fondazione Cariverona per euro 97.443, dalla Fondazione AriSLA per euro 66.996 e dalla Fondazione Cariplo per euro 32.451. La maggioranza di questi finanziamenti viene gestita dal Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata (euro 3.295.431).

Nei “Finanziamenti di ricerca dal Resto del Mondo”, che ammontano a euro 3.370.209, sono ricompresi i contributi di ricerca da parte di SIMONS FOUNDATION per euro 306.376, da parte di Medicines Discovery Catapult Services (organizzazione no profit) per euro 275.974, da parte della Cancer Research UK per euro 247.288, da parte di Ecole Polytechnique Federale per euro 251.155, da parte del National Cancer Institute per 200.021, da parte della Volkswagen per euro 200.000, da parte della Joan & Sanford I.Weill Department of Medicine per euro 144.194 ed infine da parte della Medicines Discovery Catapults per euro 133.941.

Guardando le risorse gestite dalle diverse Strutture Accademiche la situazione è quella riportata nel prospetto che segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	2.008.805
Dipartimento di Fisica	721.133
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	240.792
Centro Interdipartimentale Mente e Cervello	114.500
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione	103.224
Scuola di Studi Internazionali	82.465
Dipartimento di Ingegneria Industriale	69.162
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	21.500
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	8.628
Totale	3.370.209

La voce “Finanziamenti di ricerca da altri Ministeri”, valorizzati in euro 1.491.469, si riferisce prevalentemente ai finanziamenti su bandi competitivi, assegnati dal Ministero della Salute al Dipartimento di Ingegneria Industriale per euro 489.139 e al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata per euro 56.732 e al Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive per euro 38.000. Il residuo della voce è relativo ad un finanziamento PON UNI 4 JUSTICE gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza per euro 205.1034 e un finanziamento del Ministero della Salute al

Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (euro 299.805). Da notare anche gli stanziamenti da parte del Ministero degli Affari Esteri al Dipartimento di Fisica (euro 119.438) e del Ministero dell'Agricoltura al Centro Agricoltura, Alimenti e Ambiente (euro 118.800).

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Province autonome e Regioni”, pari a complessivi euro 163.574, rilevano in particolare euro 111.169 assegnati dalla Provincia di Bolzano al Dipartimento di Ingegneria Industriale ed euro 21.474 assegnati dalla Regione Autonoma Trentino Alto Adige al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

La voce “Finanziamenti di ricerca da altre PA locali”, pari ad euro 127.339, riguarda sostanzialmente le risorse assegnate da Euregio fra cui spicca il contributo di euro 106.913 assegnato al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per il progetto “IPN 187 INTERFACE Investigating the role of local and mesoscale circulations in the surface energy balance closure over mountain areas”.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da INAIL” ricade esclusivamente la quota residua del finanziamento ottenuto dal Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale per il progetto BRIC, il cui principale obiettivo è istituire presso INAIL una UPS-Unità di Previsione Strategica (euro 56.379).

Rientra nella voce “Finanziamenti di ricerca da altri enti produttori servizi economici” un finanziamento di euro 14.632 assegnato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica.

Nella voce “Finanziamenti di ricerca da Università” confluiscono piccoli contributi dalle Università di Padova e Udine per progetti di ricerca condivisi.

Il valore complessivo della voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” viene integrato, al fine di tenere in considerazione il totale degli ammortamenti di competenza dell’esercizio, per 2.046.500, mentre è trasferita ad esercizi futuri la copertura degli investimenti da ammortizzare.

A) II. Contributi

Descrizione	valori in euro
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	32.418.920
Contributi Regioni e Province autonome	157.148.921
Contributi altre Amministrazioni locali	4.104.049
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.127.149
Contributi da Università	1.214.130
Contributi da altri (pubblici)	-
Contributi da altri (privati)	5.112.657
Totale	206.125.826

A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Descrizione	valori in euro
Contributi Mur	26.311.572
Borse di studio da Ministeri	3.478.045
Borse di studio da Enti, Istituti di ricerca e da autorità amm.tive indipendenti	1.218.652
Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca	983.050
Borse di studio da Ministeri formazione specialistica	425.000
Copertura ammortamento	2.601
Totale	32.418.920

I “Contributi Mur” ricompresi in questa sezione del conto economico, pari ad euro 26.311.572, si riferiscono a:

Descrizione	valori in euro
Ricavi per docenti ricercatori	14.856.579
Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori	3.894.557
Ricavi per personale tecnico amministrativo	3.810.031
Fondo Giovani	1.285.320
Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca	978.057
Potenziamento dei servizi a favore degli studenti	722.573
Orientamento attivo università - scuola	407.931
Orientamento ed inclusione	207.171
Piano Lauree Scientifiche	106.657
Altro	42.696
Totale	26.311.572

Di seguito un dettaglio delle voci sopra esposte:

“Ricavi per docenti ricercatori”: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura totale o parziale del costo di alcune specifiche posizioni del personale docente e ricercatore. Si tratta di contributi a valere sui Piani Straordinari di Reclutamento emanati dal MUR, fra cui anche il più recente Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A e Piano B. L'importo include anche quanto previsto dal Ministero a favore dell'Ateneo quale sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria (euro 2.054.242).

Si aggiungono ulteriori euro 173.153 relativi al finanziamento PNR “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca” (DM 737/2021). Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2025, ammonta ad euro 14.856.579.

Supporto alla ricerca e sostegno a giovani ricercatori: rientrano in questa voce finanziamenti ottenuti dall'Ateneo a seguito della partecipazione al Bando Ministeriale di cui al Decreto Ministeriale 737 del 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca”. La partecipazione a tale bando ha permesso l'attivazione di posizioni di ricercatore a tempo determinato, l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo

determinato (assegnazioni indicate nei punti precedenti), ma ha anche garantito risorse per formazione e ricerca a favore di giovani ricercatori. A Budget 2025 si prevedono ricavi ministeriali a valere su quest'azione per attività di ricerca scientifica e per supporto a giovani ricercatori per complessivi euro 273.404.

A tale assegnazione si aggiungono euro 345.674 attribuiti all'Ateneo ex DM n.289/2021 per la programmazione delle Università, da destinare, come previsto dagli obiettivi prefissati, a iniziative di stage and placement ed al sostegno della ricerca e della formazione di neo assunti.

Sono inoltre inclusi euro 260.502 relativi a finanziamenti a copertura dei residui delle dotazioni neo assunti assegnate nel 2023 a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 581/2022 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022".

Rilevano infine nella medesima voce euro 2.128.444 relativi al finanziamento ministeriale di cui all'FFO 2024 "Integrazione quota base". La somma stanziata a Budget 2025 va a copertura delle risorse assegnate o da assegnare, per attività di ricerca scientifica e formazione, a neo assunti ricercatori a tempo determinato di tipo b o associati chiamati dall'esterno.

Ricavi per personale tecnico amministrativo: la sottovoce comprende finanziamenti da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca a copertura di costi del personale tecnico amministrativo. Si tratta di contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento 2022-2026 Piano A (euro 1.129.431) e Piano B (euro 1.081.708), oltre a finanziamenti derivanti dal programma PNR "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca" (DM 737/2021) per euro 843.895. Sono inclusi inoltre euro 754.997 relativi all'assegnazione ministeriale per le finalità di valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Il totale di tali finanziamenti, previsto a Budget 2025, ammonta ad euro 3.810.031.

"Fondo Giovani": contributi erogati a valere sul Fondo Giovani per aree di particolare interesse e per tutoraggio (l'assegnazione attribuita con i medesimi decreti per le borse di mobilità internazionale è evidenziata fra i ricavi indicati nella voce "Borse di studio da Ministeri"). Si tratta in particolare di finanziamenti gestiti dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti a favore di aree di particolare interesse, tutoraggio e sostegno alla disabilità (per un totale di euro 1.285.320). Rilevano anche i residui relativi alle assegnazioni ministeriali a valere sul Fondo Giovani assegnate dal Ministero nelle precedenti annualità e ad oggi non ancora completamente utilizzate.

"Ricavi per compensazione minor gettito contribuzione studentesca": ricavi stanziati in base a quanto previsto dal DM n.1014/ 2021 che stabilisce le soglie minime di esonero totale e parziale dalle tasse universitarie e riconosce rimborsi agli Atenei a compensazione della perdita di gettito standard della contribuzione studentesca. In base ai dati inseriti nell'Anagrafe nazionale degli studenti, a Budget previsionale 2025, è stato stimato un rimborso ministeriale di euro 978.057.

Potenziamento dei servizi a favore degli studenti: ricavi stanziati a fronte di assegnazioni ministeriali a sostegno dei programmi d'Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. Tali servizi e interventi sono finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto, ivi compresi gli sportelli antiviolenza. L'importo stimato a Budget 2025 ammonta a complessivi euro 722.573 ed è gestito in parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

"Orientamento attivo università-scuola": si tratta dei residui delle assegnazioni ministeriali di cui ai DM 934/2022 e DM 954/2023 assegnate all'Ateneo con la finalità di dare attuazione a progetti relativi all'orientamento attivo nella transizione scuola-università". La somma complessiva stanziata a Budget 2025 ammonta a euro 407.931 ed è gestito in parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte dal Dipartimento di Matematica.

“Orientamento ed inclusione”: euro 207.171 derivano dall’assegnazione (FFO 2024 e DM 752/2021) per attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l’accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero ed inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento.

Piano Lauree Scientifiche: si tratta di assegnazioni ministeriali assegnate all’Ateneo nell’ambito del Piano Lauree Scientifiche che mira in particolare a promuovere azioni di orientamento nelle scuole, attività di tutorato per le studentesse e gli studenti ed a incentivare esperienze laboratoriali e pratiche. Vuole incoraggiare attività di autovalutazione e recupero di conoscenze per l’ingresso all’università e favorire la crescita professionale dei docenti della Scuola Secondaria Superiore negli ambiti scientifici. A budget 2025 sono stanziati complessivi euro 106.657 gestiti da alcuni Dipartimenti dell’area scientifica.

Altro: all’interno della voce, che ammonta a complessivi euro 42.969, rientra prevalentemente il finanziamento dal Ministero relativo ad un contributo per le spese sanitarie degli studenti (euro 39.338).

Nella sottovoce “Borse di studio da Ministeri”, che ammonta ad euro 3.478.045, sono evidenziati i finanziamenti ministeriali per borse di dottorato di ricerca gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in particolare euro 1.586.372 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 39^a ciclo (DM 117 e 118) ed euro 829.178 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 38^a ciclo (DM 351 e 352), entrambi comprensivi dell’integrazione del finanziamento ministeriale di cui ai Decreti Direttoriali 1424-1425-1426-1427 del 26 settembre 2024, euro 931.938 relativi al finanziamento PNRR per borse di dottorato nazionale per il 40^a ciclo (DM 629 e 630) ed infine euro 14.757 relativi al residuo del finanziamento per borse di dottorato di ricerca su tematiche green e dell’innovazione di cui al Decreto Ministeriale n.1061 del 10 agosto 2021 destinati ad attività di ricerca dei dottorandi (PON Programma nazionale per la ricerca PNR 2021-2027).

Nella voce “Borse di studio da Enti, Istituti di ricerca e da autorità amm.tive indipendenti” (complessivi euro 1.218.652) rilevano i contributi previsti da Enti, Istituti di ricerca e di sperimentazione a favore di borse di dottorato gestite dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 1.018.577) e ulteriori finanziamenti a favore delle Strutture Accademiche per le spese di gestione collegate alla formazione ed alla ricerca dei dottorandi di ricerca (euro 200.075).

Nella voce “Contributi di ricerca da Ministeri ed Istituti di ricerca” sono compresi, fra gli altri, un finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Agricole ad una ricerca scientifica assegnata al Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità (euro 174.468), dei contributi di ricerca da parte del Centro Nazionale Ricerche al Dipartimento di Fisica (euro 108.097). Rilevano in questa voce anche specifici finanziamenti destinati a borse di dottorato erogate dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 152.787) e contributi per le spese di gestione connesse ai Corsi di dottorato stessi (euro 313.900) stanziati a Budget delle diverse Strutture Accademiche.

Nella voce “Borse di studio da Ministeri formazione specialistica” è evidenziata l’assegnazione attribuita dal Ministero dell’Università e della Ricerca con DM 1589 del 18 settembre 2024 per le tre Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici che hanno ottenuto l’accreditamento. Si tratta in particolare delle Scuole di Specializzazione in Neurologia, in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore e in Radiodiagnostica. Risultano ad oggi iscritti 19 specializzandi medici che risultano beneficiari di una borsa di specializzazione con un costo pro-capite annuo pari ad euro 25.000. Il costo complessivo previsto per il 2025 per le borse di specializzazione ammonta ad euro 475.000 ed è indicato nelle voci “Borse formazione specialistica medicina” e “Oneri Borse formazione specialistica medicina. Il ricavo ministeriale

ammonta ad euro 425.000 in quanto due borse di specializzazione sono finanziate da altri enti (una dalla Provincia autonoma di Trento e una dalla Provincia autonoma di Bolzano).

La voce viene integrata per euro 2.601 quale risconto di ricavi da anni precedenti a copertura di ammortamenti di esercizio.

A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale ed in particolare per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste. Tali contributi vanno a coprire principalmente i costi delle attività istituzionali svolte dall'Università, sia in ambito di ricerca che di didattica.

Nella voce sono rilevati i trasferimenti provinciali definiti dall'acquisizione della competenza in materia di Università, ad eccezione degli stanziamenti a copertura del Piano di Edilizia Universitaria.

Nell'Atto di Indirizzo per l'università e la ricerca 2023 - 2025, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti, è prevista a favore dell'Ateneo una quota base per l'esercizio 2025 pari a complessivi euro 119.024.600. Tale somma è da destinare al finanziamento delle spese di funzionamento, in sostituzione dal 2010 del finanziamento statale (F.F.O. fondo di finanziamento ordinario), e pertanto è un finanziamento senza vincolo di destinazione.

Nella previsione 2025 viene recepito anche l'aggiornamento degli oneri della delega che ratifica l'intesa tra la Provincia autonoma di Trento, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito ai finanziamenti concessi dallo Stato per le funzioni dell'Università di Trento. L'incremento di 12.424.000 della quota base annuale a favore dell'Ateneo è stato approvato dalla Giunta provinciale in data 29 novembre ed inserito nel disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027".

Relativamente alla quota programmatica sono stati inseriti a Budget previsionale 2025 i residui derivanti da assegnazioni attribuite negli esercizi precedenti e ad oggi non ancora totalmente utilizzati e le assegnazioni specifiche per il Corso di Studi in Medicina e Chirurgia.

In particolare, la composizione dei trasferimenti si articola nel modo seguente:

Descrizione	valori in euro
Quota base	131.448.600
Quota programmatica esercizio 2025	3.675.065
Residui AI 2023-2025 e precedenti	5.734.354
Quota premiale 2012-2018	1.255.126
Contributi di ricerca da Provincia autonoma e Unità Locali	365.430
Contributi da Regioni e Province autonome	45.022
Contributi da Regioni e Province autonome borse di specializzazione medica	25.000
Contributi da Provincia autonoma di Trento borse di specializzazione medica	25.000
Copertura ammortamenti	14.575.324
Totale	157.148.921

Relativamente alla "Quota premiale 2012-2018" gli Atti di Indirizzo 2012-2014 e 2015-2018 prevedevano, da parte della Provincia autonoma di Trento a favore dell'Ateneo, anche delle quote premiali non vincolate (euro 12.175.362 relativamente al 2012-2014, euro 9.621.118 relativamente

al 2015-2017 ed euro 450.296 relativi all'annualità 2018) che, dopo essere state registrate a ricavo, sono state riscontate agli esercizi successivi per la quota ancora residua.

In continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, anche per l'esercizio 2025 parte delle risorse di cui sopra viene destinata a iniziative residue avviate nell'ambito del Piano Strategico 2017-2021 nonché per la conclusione delle azioni avviate nel primo triennio del Piano Strategico 2022-2027.

Le risorse disponibili, considerato l'utilizzo delle stesse a consuntivo degli esercizi precedenti e il vincolo ancora esistente a copertura di costi previsti a Budget 2024, ammontano a complessivi euro 8.554.633 e vengono destinate a copertura di necessità a Budget previsionale 2025 come da prospetto che segue:

Totale risorse Piano Strategico Esercizio 2025	Coperture tramite quota premiale
Costi	1.255.126
Investimenti	2.680.070
Totale utilizzo Quota Premiale	3.935.196

La quota di euro 2.680.070 a copertura delle spese per attrezzature tecnico-scientifiche e informatiche in previsione di acquisizione nel 2025 nell'ambito del Piano Strategico viene esposta nel Budget degli Investimenti.

Il fabbisogno necessario è stato definito per il triennio 2022-2024 con una suddivisione a livello di Aree Strategiche, di Cluster Strategici, di Elementi trasversali e di Supporto ai piani triennali delle Strutture Accademiche e sono state individuate delle metriche di misurazione e target da raggiungere. Per ciascuna Area, Cluster, Elemento Trasversale o azione specifica sono stati individuati dei Programme Lead che coordinano le varie Azioni Strategiche previste nell'ambito delle relative aree di responsabilità e che ne gestiscono le risorse finanziarie a copertura.

A Budget 2025 si riassegnano i soli importi necessari per la copertura di impegni già presi nel primo triennio del Piano Strategico 2022-2027 e nel precedente Piano Strategico 2017-2021 che avranno il loro perfezionamento nel corso dell'esercizio 2025. Il preposto Comitato Guida ed il Senato Accademico, a valle di un processo di valutazione dei risultati ottenuti nel primo triennio 2022-2024, sta elaborando la nuova programmazione per il triennio 2025-2027 sulla base della quale verranno determinate le attribuzioni di ulteriori stanziamenti, in aggiunta a quelli sotto esposti:

Piani Strategici 2017-2021 e 2022-2027		BUDGET 2025
AREE STRATEGICHE	DIDATTICA	107.783
	RICERCA	315.553
	TERZA MISSIONE	-
CLUSTER	BENESSERE	44.882
	COMPETENZE	10.746
	SCIENZE DELLA VITA E MEDICINA	-
	SOSTENIBILITA'	-
ELEMENTI TRASVERSALI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	-
	FATTORI ABILITANTI E TECNOLOGIE	684.580
SUPPORTO PIANI TRIENNALI STRUTTURE ACCADEMICHE		337.852
SUPPORTO PROGETTI INTERDIPARTIMENTALI		37.380
AZIONI DI RICERCA PS 2017-2021		2.396.420
Costi		3.935.196

Nella voce "Quota programmatica esercizio 2025" sono riportati euro 3.675.065 di cui euro 3.357.565 relativi al corso di Studi in Medicina e Chirurgia ed in particolare:

- euro 747.064 a copertura di costi per personale docente e ricercatore (sono state considerate le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025);
- euro 420.501 a copertura dei costi previsti per personale tecnico e per personale amministrativo (sono state considerate le risorse necessarie alla copertura dei costi di competenza dell'esercizio 2025);
- euro 600.000 per la copertura dei costi relativi alla didattica a contratto;
- euro 500.000 per costi connessi alla gestione degli spazi;
- euro 500.000 per ricerca clinica;
- euro 400.000 per laboratori didattici;
- euro 100.000 per materiale bibliografico;
- euro 90.000 per mobilità internazionale.

I restanti euro 317.500 si riferiscono ai seguenti progetti:

- per euro 206.000 al progetto AI@TN2.0 "Infrastrutture per l'Intelligenza Artificiale: dalla ricerca allo sviluppo di nuove competenze", gestito dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
- per euro 61.500 al progetto di ricerca "Novelty esperto", gestito dal Dipartimento di Economia e Management;
- per euro 50.000 al progetto "Revisione della legge provinciale n. 7 del 1997 (legge sul personale della Provincia)", gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza.

La voce "Residui Atto Indirizzo 2023-2025 e precedenti", che ammonta a complessivi euro 5.734.354, si riferisce ad economie su progetti finanziati da quota programmatica e da attività di supporto approvati negli Atti di Indirizzo 2023-2025 e precedenti; tali attività sono state avviate e ad oggi ancora in corso.

Rilevano in particolare i residui delle risorse assegnate dalla Provincia autonoma di Trento per le attività legate alla Scuola di Medicina e Chirurgia per euro 2.088.771. Dopo una prima fase di avvio e di progettazione delle attività, che ha comportato costi più contenuti rispetto alla stima iniziale, si prevede ora, con le attività a pieno regime, la necessità di utilizzare a breve le risorse ancora disponibili.

Si elencano qui di seguito gli altri residui più rilevanti:

- euro 668.214 relativi al progetto di ricerca "Produrre Idrogeno in Trentino - H2@TN" finanziato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 25 novembre 2022; la ricerca, avviata in collaborazione fra l'Ateneo e la Fondazione Bruno Kessler, ha come obiettivo delle azioni concrete per raccogliere la sfida della decarbonizzazione attraverso il vettore idrogeno con attività di ricerca congiunta nell'ambito dello sviluppo e dell'ottimizzazione delle tecnologie per la produzione di idrogeno;
- euro 400.000 relativi al progetto "Q@Trento-Quantum Science and Technology in Trento" coordinato dal Dipartimento di Fisica, con la partecipazione di FBK e CNR. Il progetto è stato finanziato a partire da fine 2017 ed ha come obiettivi la promozione ed il coordinamento delle attività di ricerca e formazione nell'ambito delle scienze e delle tecnologie quantistiche;
- euro 377.820 relativi al progetto REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development", cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all'erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese;
- euro 194.744 relativi al progetto AI@TN coordinato dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione in collaborazione con FBK. Il progetto AI@TN mira allo studio

e allo sviluppo di tecnologie abilitanti di tipo interdisciplinare capace di combinare diverse metodologie, tecnologie, discipline e competenze anche di altri settori non direttamente connessi all'ambito tecnologico e soprattutto integrata con risorse di calcolo adeguate che al tempo stesso risultino scalabili ed efficienti (il progetto è beneficiario di un'ulteriore quota di 206.000 quale quota programmatica 2025);

- euro 78.907 relativi al progetto "Valutazione impatto PNRR", gestito dal Dipartimento di Economia e Management;
- euro 70.000 relativi al progetto di "Revisione della Legge provinciale 7/97" gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza;
- euro 58.151 relativi al progetto di ricerca "Novelty esperto", gestito dal Dipartimento di Economia e Management (il progetto è beneficiario di un'ulteriore quota di 61.500 quale quota programmatica 2025);
- euro 50.000 come sostegno ad una borsa di dottorato del 40^a ciclo del Dottorato di Ricerca Systeem del Dipartimento di Economie e Management;

Qui di seguito si fornisce un dettaglio per Struttura di Ateneo della voce "Residui Atto Indirizzo 2023-2025 e precedenti":

Descrizione	valori in euro
Ateneo Comune	2.088.771
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	1.082.642
Dipartimento di Fisica	1.068.214
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	377.820
Dipartimento di Economia e Management	234.954
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	194.744
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	168.000
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	162.773
Dipartimento di Lettere e Filosofia	144.462
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	59.685
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	58.374
Facoltà di Giurisprudenza	38.744
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	25.566
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	29.605
Totale	5.734.354

La voce "Contributi di ricerca da Provincia autonoma e Unità Locali", per un totale di euro 365.430, si riferisce ad alcuni progetti di ricerca finanziati da Unità Locali e Strutture Organizzative della Provincia autonoma di Trento. Rilevano in particolare alcune iniziative di ricerca del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica con l'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (APPA) per un totale di euro 176.005 e un progetto di ricerca del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) per uno studio sulla fattibilità di un percorso diagnostico/terapeutico innovativo per il trattamento ablativo non invasivo delle aritmie ventricolari per euro 164.925.

La voce "Contributi da Regioni e Province autonome", per euro 45.022, accoglie esclusivamente un contributo assegnato alla Facoltà di Giurisprudenza da parte della Regione Puglia.

Nelle voci "Contributi da Regioni e Province autonome borse di specializzazione medica" e "Contributi da Provincia autonoma di Trento borse di specializzazione medica" sono indicati i finanziamenti della Provincia Autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento previsti nei protocolli d'intesa stipulati con questi due Enti per il finanziamento di un'annualità di due borse di specializzazione medica in Neurologia. Il costo pro capite annuo di una borsa di specializzazione medica ammonta a 25.000 euro.

Il valore complessivo della voce “Contributi Regioni e Province autonome” viene integrato considerando il valore degli ammortamenti di competenza dell’esercizio (euro 14.575.324).

A) II.3 Contributi altre Amministrazioni locali

Di seguito sono indicati gli importi totali previsti per l’esercizio 2025:

Descrizione	valori in euro
Contributi da altre Amministrazioni	3.431.695
Contributi da Comuni	672.354
Totale	4.104.049

La voce “Contributi da altre Amministrazioni” accoglie prevalentemente finanziamenti a borse di dottorato (euro 2.916.908 di cui euro 2.552.207 dalla Fondazione Bruno Kessler ed euro 361.397 da Fondazione Edmund Mach) ed a progetti finanziati dalla Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica e Strutturale (RELUIS) per euro 411.162.

La voce “Contributi da Comuni” comprende contributi erogati dal Comune di Rovereto (euro 202.022), dal Comune di Trento (euro 29.306) per il progetto Unicità, da Consorzi di enti locali (euro 423.428) e altri Comuni per euro 17.598.

A) II.4 Contributi dall’Unione Europea e dal resto del mondo

Descrizione	valori in euro
Borse di Studio dall’UE	2.825.012
Contributi di ricerca dal resto del mondo	1.575.982
Altri progetti UE	781.608
Borse di studio dal resto del Mondo	290.800
Donazioni modico valore da Resto del Mondo	56.464
Copertura ammortamenti	597.283
Totale	6.127.149

Nella voce rientrano i contributi da soggetti pubblici o privati stranieri tenendo conto del territorio di residenza, ovvero della sede legale, a prescindere dalla natura dell’ente erogante.

La voce “Borse di studio dall’UE”, pari ad euro 2.825.012 riguarda i contributi erogati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali per borse di studio Erasmus Plus ICM e EMJMD, gestiti dalla Divisione Comunicazione e Relazioni Esterne.

La voce “Contributi di ricerca dal resto del mondo”, per euro 1.575.982, ricomprende i contributi di ricerca erogati da soggetti esteri. Gli importi più consistenti riguardano contributi erogati da:

- DARPA - Defence Advanced Research Projects Agency” di Arlington (euro 197.185) e Silicon Valley Community Foundation (euro 206.708) a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione;
- Prostate Cancer Foundation (euro 73.768) e da EMBO European Molecular Biology Organization (euro 154.406) a favore del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata.

Sono invece ricompresi nella voce “Altri Progetti UE”, quantificata in complessivi euro 781.608, i contributi di funzionamento erogati dalla Commissione Europea a favore di progetti di ricerca Erasmus Plus e progetti Jean Monnet.

La voce “Borse di studio dal resto del Mondo”, pari ad euro 290.800, comprende i contributi erogati da soggetti privati esteri per le scuole di dottorato di ricerca in Innovazione Industriale, Ingegneria e Scienza dell’Informazione, Fisica e Centro Agricoltura Alimenti Ambiente.

La voce “Donazioni modico valore da Resto del Mondo”, pari ad euro 56.464, comprende euro 46.489 quale donazione da parte di Amazon.Com Services LLC a favore del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione.

Il valore complessivo della voce “Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo” viene integrato considerando il valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 597.283).

A) II.5 Contributi da Università

Descrizione	valori in euro
Borse di studio da Università	763.159
Contributi di ricerca da altre Università	450.971
Totale	1.214.130

La voce “Borse di studio da Università” comprende i finanziamenti da parte di altre università italiane per scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. Si tratta di finanziamenti interamente a totale o parziale copertura di costi per i corsi dottorato ordinari, salvo euro 130.534 che risultano a titolo di cofinanziamento su borse PNRR ex Decreti Ministeriali 351-352 relativi al 38^ ciclo e 117 relativo al 39^ ciclo. I ricavi ed i relativi costi sono gestiti in gran parte dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ed in parte direttamente dalle Strutture Accademiche per quel che riguarda la formazione e la ricerca dei dottorandi.

La voce “Contributi di ricerca da altre università” comprende anch'essa i finanziamenti di altre realtà universitarie italiane a favore di scuole di dottorato con sede amministrativa presso il nostro Ateneo. In particolare euro 337.366 sono relativi al cofinanziamento su borse PNRR. I finanziamenti inclusi in questa voce non si riferiscono ai costi relativi alle borse di dottorato bensì a quelli inerenti all'attività di ricerca dei dottorandi.

A) II.7 Contributi da altri (privati)

Nella voce sono rilevate le voci di ricavo che si riferiscono a specifiche convenzioni stipulate con soggetti privati italiani a fronte di accordi sullo sviluppo di determinati progetti, ai finanziamenti alle scuole di dottorato ed alle donazioni di famiglie e imprese, che sono state finalizzate in anni precedenti, ma non ancora impegnate, ed è così composta:

Descrizione	valori in euro
Contributi da istituzioni sociali private	2.225.100
Copertura ammortamenti su investimenti programmati	224.560
Contributi da altre imprese private	1.808.351
Donazioni da famiglie	623.127
Donazioni da imprese	126.832
Donazioni da Istituzioni Sociali Private	104.687
Totale	5.112.657

Il valore complessivo di tale voce viene integrato del valore degli ammortamenti di competenza dell'esercizio (euro 224.560).

Di seguito si espone il dettaglio della voce per singola Struttura:

Descrizione	valori in euro
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1.758.252
Dipartimento CIBIO	689.794
Dipartimento di Fisica	461.961
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	428.487
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	353.594
Dipartimento di Economia e Management	210.703
Facoltà di Giurisprudenza	165.606

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Industriale	142.551
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	115.695
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	113.200
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	99.460
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	86.290
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	76.850
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	63.130
Dipartimento di Matematica	58.316
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	39.500
Dipartimento di Lettere e Filosofia	24.708
Ammortamenti	224.560
Totale	5.112.657

Per quanto riguarda le risorse assegnate alla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti si precisa che trattasi principalmente di finanziamenti a copertura di costi di dottorati di ricerca (euro 1.541.189).

Rilevano nella voce i residui derivanti dal finanziamento del 5 per mille versato a favore dell'Ateneo per specifiche aree tematiche di ricerca e gestito da diverse Strutture Accademiche oltre che dalla Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne (euro 137.191).

Alla voce "Contributi da Istituzioni Sociali Private" contribuisce in modo rilevante il finanziamento assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, finalizzato al supporto alla ricerca scientifica ed alla formazione avanzata in specifici ambiti di azione condivisi fra le parti (euro 1.254.003).

In attesa della stesura del Nuovo Piano Attuativo 2025 fra Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed Università di Trento, il Budget 2025 considera esclusivamente i residui derivanti dai precedenti Piani, rinviando ad integrazioni in corso d'anno lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie.

A) V. Altri proventi e ricavi diversi

Questa voce accoglie altri componenti positivi di reddito di natura accessoria o esclusi dalle voci sopra indicate.

Descrizione	valori in euro
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	8.010.317
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	1.416.700
Totale	9.427.017

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi istituzionali" rilevano in particolare euro 6.409.469 relativi al finanziamento che l'Ateneo riceve per personale docente e ricercatore da enti esterni con i quali è stata stipulata apposita convenzione. Da evidenziare in particolare i trasferimenti dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia Autonoma di Trento (euro 4.746.990) per la copertura dei costi relativi al personale docente e ricercatore già assunto e da reclutare per l'espletamento delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca previste dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Si aggiungono inoltre i finanziamenti a copertura totale o parziale del costo del personale docente e ricercatore provenienti dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.136.793), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 320.453), dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 138.268) e da Itas Assicurazioni (euro 57.965).

La voce include altresì euro 111.698 di rimborsi per personale strutturato dell'Ateneo in servizio presso altri enti.

Nella voce è compresa anche la tassa di scopo (quota libera circolazione) di euro 75 collegata al servizio di utilizzo gratuito di tutti i mezzi pubblici sul territorio provinciale, a carico degli studenti che decidono di aderire al servizio, anche per coloro che sono esonerati da contributi in quanto beneficiari di borsa di studio. L'entrata prevista per l'esercizio 2025, tenuto conto dello storico, è pari ad euro 770.000. Eventuali aggiornamenti del ricavo previsto verranno effettuati in assestamento.

Si evidenziano, inoltre, recuperi e rimborsi vari, fra i quali in particolare: l'importo previsto dall'Istituto Italiano di Tecnologia per il rimborso delle spese di ordinaria gestione ed il funzionamento dei locali concessi in comodato d'uso gratuito presso il Polo della Meccatronica di Rovereto e per servizi di stabulazione per le gabbie assegnate all'Istituto (complessivi euro 346.178). Nella medesima voce rientrano i rimborsi delle spese di gestione degli spazi rimborsati da alcuni enti fra i quali si distinguono euro 70.000 da HUB Innovazione Trentino Fondazione per gli spazi in Piazza Mancini a Povo, euro 15.000 per la locazione degli spazi di Matterello all'Associazione Volo a Vela UniTrento, euro 83.000 dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dall'Azienda Provinciale per il Turismo per gli spazi del Compendio Immobiliare ex CTE ed euro 80.000 a rimborso degli spazi usufruiti presso il Polo di Scienze dalle Start-Up di Ateneo.

Nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" (euro 1.416.700) sono ricompresi i proventi per analisi e studi nel campo della ricerca relativi ad incassi per prestazioni specialistiche del CERIN (euro 280.000).

La somma a Budget 2025 è composta principalmente dai ricavi previsti per la locazione a terzi di locali e spazi del compendio immobiliare "ex CTE", acquisito a dicembre 2018. Si prevedono in particolare ricavi derivanti dal contratto di locazione con A.P.S.S. per gli spazi utilizzati per la Laurea in Infermieristica (euro 360.000) ed euro 56.700 per il contratto di locazione con l'Azienda Provinciale per il Turismo. Nella voce rientrano il subentro nei due contratti di locazione di immobile ad uso non abitativo stipulati da Trento Fiere S.p.a con Omnitel Pronto Italia S.p.a. e H3G S.p.a. relativi al posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico (euro 40.000) e una stima degli incassi per la gestione del parcheggio (euro 73.000).

Nella voce ricavi da affitti attivi rientra inoltre il ricavo previsto da Infrastrutture Wireless Italiane S.p.a. per il posizionamento di stazioni radio base, comprensiva di strutture, antenne ed apparecchiature radio per la diffusione di segnale radio-telefonico al Polo di Collina (euro 55.000).

Tra i proventi per concessioni rientranti nella voce "Altri proventi e ricavi diversi commerciali" sono previsti i ricavi derivanti dalla concessione di alcuni spazi di Ateneo al Gruppo Illiria S.p.A per l'erogazione da distributori automatici (euro 250.000).

Sono compresi altresì euro 87.000 derivanti dal servizio di foresteria fornito dall'Ateneo a personale esterno, euro 100.000 quali ricavi derivanti dalle quote versate dai dipendenti dell'Ateneo per l'utilizzo del servizio di asilo nido ed euro 20.000 per diritti di brevetto industriale gestiti dalla Direzione Servizi alla ricerca e Valorizzazione.

B) Costi operativi

Descrizione	valori in euro
Costi del personale	227.111.142
Costi della gestione corrente	110.393.645
Ammortamenti e svalutazioni	18.832.512
Accantonamenti per rischi e oneri	3.363.302
Oneri diversi di gestione	457.940
Totale	360.158.542.

B) VIII. Costi del personale

La voce "Costi del personale" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica*	188.821.382
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo*	38.289.760
Totale	227.111.142

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica

Nella sottovoce "Costi del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica" sono compresi gli stipendi del personale docente e ricercatore, nonché dei collaboratori linguistici, i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi aggiuntivi del personale docente a contratto, dei collaboratori, degli assegnisti e del restante personale dedicato alla ricerca ed alla didattica.

Di seguito un dettaglio.

Descrizione	valori in euro
Docenti/ricercatori*	84.209.910
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)*	95.727.530
Docenti a contratto*	4.608.875
Esperti linguistici*	1.771.471
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca*	2.503.596
Totale	188.821.382

*importo esposto al netto dell'Irap stimata

Relativamente alla voce "Docenti e ricercatori", nel perimetro dispositivo del Patto di Stabilità adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 nonché dei successivi aggiornamenti ed ancora in vigore fino all'adozione del prossimo Atto di indirizzo per l'università e la ricerca, si riportano di seguito i principali fattori che potranno influenzare il costo del personale docente e ricercatore:

- assunzioni a tempo determinato, indeterminato e progressioni di carriera nel limite definito tramite delibera del Consiglio di amministrazione in riferimento alla programmazione triennale del reclutamento; non rientrano nell'applicazione del vincolo le chiamate di docenti finanziate attraverso la quota programmatica dell'Atto di Indirizzo o mediante convenzioni con soggetti privati o con soggetti pubblici diversi dalla Provincia;
- riconoscimento degli scatti stipendiali di cui all'art. 8 della L. 240/2010, previa valutazione positiva disciplinata con Regolamento di Ateneo, tenendo anche conto dei maggiori oneri dovuti alla trasformazione della progressione stipendiale per classi da triennale a biennale come disposto dall'art.1 comma 629 della L. 205/2017 ed ipotizzando l'attribuzione al 100% del personale interessato alla valutazione dell'attività di didattica e di ricerca;
- applicazione dell'aumento annuale ISTAT al trattamento economico del personale docente (Legge 23 dicembre 1998, n.448, recante «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo», ed in particolare l'art. 24, comma 1, che stabilisce che dal 1 gennaio 1998 gli stipendi, l'indennità integrativa speciale e gli assegni fissi e continuativi delle categorie di personale statale non contrattualizzato siano adeguati di diritto annualmente in ragione degli incrementi medi, calcolati dall'Istituto Nazionale di Statistica, conseguiti nell'anno precedente dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati sulle voci retributive, ivi compresa l'indennità integrativa speciale, utilizzate per l'elaborazione degli indici delle retribuzioni contrattuali).

In attesa del DPCM che determinerà la percentuale di incremento ISTAT da applicare alle retribuzioni contrattuali del personale docente e ricercatore per l'esercizio 2025, i costi a budget

2025 sono stati quantificati considerando il trattamento economico specifico per inquadramento previsto dal tabellare 2024. L'incremento ISTAT, una volta definito tramite DPCM, verrà recepito tramite assestamento di budget.

Nella voce sono compresi, limitatamente a quanto di competenza 2025, anche i seguenti costi relativi a:

- personale docente e ricercatore con costi coperti interamente o parzialmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca tramite contributi a valere sul Piano Straordinario di Reclutamento, sui Finanziamenti Fondo Ordinario e su contributi previsti da specifici **Programmi Ministeriali**. Il finanziamento complessivo, comprensivo del finanziamento ministeriale a copertura degli scatti stipendiali 2025, pari ad euro 14.703.406, è esposto alla voce "Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali";
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017 (Legge 232/2016). Il finanziamento a copertura di tali costi, pari ad euro 2.166.692, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore già assunto a valere sul contributo ottenuto nell'ambito del finanziamento assegnato dal MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**", prevista dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a copertura di tali costi, per euro 1.515.003, è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- premialità da erogare al personale docente e ricercatore a valere sul finanziamento del MUR per l'iniziativa relativa ai "**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**" per complessivi euro 335.050. Il finanziamento a copertura di tali costi è esposto alla voce "Proventi da Ricerche competitive";
- personale docente e ricercatore assunto o da assumere a valere sul contributo ottenuto dall'Ateneo nell'ambito di **specifiche convenzioni** stipulate con enti ed imprese esterne. I ricavi a copertura, che per l'esercizio 2025 ammontano a complessivi euro 6.409.469, sono rappresentati nel presente documento nella voce del Conto Economico specifica per la natura del soggetto finanziatore. Da evidenziare in particolare i contributi garantiti **dall'Azienda per i Servizi Sanitari della Provincia autonoma di Trento** (euro 4.746.990) per la copertura dei costi relativi al personale docente e ricercatore già assunto e da reclutare per l'espletamento delle attività assistenziali, di didattica e di ricerca previste dalla Scuola di Medicina e Chirurgia. Si aggiungono, inoltre, i costi del personale docente e ricercatore finanziati totalmente o parzialmente dalla Fondazione Edmund Mach (euro 1.136.793), dalla Fondazione Bruno Kessler (euro 320.453), dall'Istituto Nazionale Fisica Nucleare (euro 138.268) e da Itas Assicurazioni (euro 57.965);
- personale docente e ricercatore già assunto e nuovi reclutamenti finanziati dalla **Provincia autonoma di Trento** con deliberazione della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 nonché dei successivi aggiornamenti (Atto di indirizzo per l'Università e la ricerca 2023-2025) riservati alla Scuola di Medicina, per un importo di euro 747.064, esposti tra i ricavi alla voce "Contributi da Regioni e Province autonome".

Nella voce "Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)" sono inclusi i costi relativi ad assegni di ricerca nonché quelli relativi a prestazioni d'opera intellettuale aventi per oggetto attività di ricerca.

Descrizione	valori in euro
Assegni di ricerca con oneri	40.969.861
Attività di ricerca, collaboratori reclutati con CALL	54.841.853
Irap	-84.184
Totale	95.727.530

Il totale complessivo a Budget 2025, pari ad euro 95.727.530, è ripartito fra le Strutture Accademiche e Gestionali dell'Ateneo come segue:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	20.643.400
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	17.664.441
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	10.483.442
Dipartimento di Fisica	9.894.969
Dipartimento di Ingegneria Industriale	9.796.390
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	4.566.081
Dipartimento di Economia e Management	3.702.331
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	3.389.559
Dipartimento di Lettere e Filosofia	3.240.967
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	2.347.073
Facoltà di Giurisprudenza	2.154.240
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	2.029.859
Dipartimento di Matematica	1.699.590
Ateneo comune	1.287.000
Scuola di Studi Internazionali	961.163
Cismed- Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	805.328
CIS2 Sicurezza e Criminalità	664.612
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	208.749
Direzione Didattica e Servizi Studenti	207.970
Dir. Comunicazione e Relazioni Esterne	64.550
Irap	-84.184
Totale	95.727.530

Fra le risorse previste a budget 2025 alla voce “Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)” è ricompresa anche una quota pari ad euro 99.000 quale dotazione finanziaria iniziale da assegnare a ricercatori senior e professori di seconda fascia, che siano assunti tramite procedure selettive o di chiamata diretta attivate. Le risorse saranno oggetto di trasferimento a favore delle Strutture Accademiche di afferenza, in corso d'anno, a seguito della presa di servizio dei beneficiari e della valutazione del rispetto dei requisiti previsti nella delibera del Senato accademico del 5 giugno 2019. Si precisa inoltre che a Budget 2025 risultano residui per euro 196.312 delle dotazioni neo assunti assegnate nel 2023 a valere sul finanziamento ministeriale di cui al DM 581/2022 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022”. Il ricavo è esposto alla voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”.

Nella voce “Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca” (euro 2.503.596) sono ricompresi principalmente i costi relativi ad attività di supporto alla ricerca svolte da personale esterno ed il costo dei visiting professor.

Di seguito si fornisce la divisione per struttura:

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	1.044.571
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	365.410
Cismed- Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche	261.035
Dipartimento di Lettere e Filosofia	163.822
Facoltà di Giurisprudenza	152.803
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	141.858
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	60.456
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	53.844
Dipartimento di Economia e Management	45.652
Dipartimento di Ingegneria Industriale	42.089

Descrizione	valori in euro
Dipartimento di Fisica	38.251
Dipartimento di Matematica	33.634
Ateneo Comune	33.240
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata	33.183
Direzione Servizi Ricerca Valorizzazione	23.000
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	11.009
Scuola di Studi Internazionali	10.916
Irap	-11.177
Totale	2.503.596

Personale dirigente e tecnico amministrativo

La voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo” ammonta ad euro 38.289.760.

Questa categoria comprende, tra i vari costi, anche quelli relativi alla gestione dei buoni pasto e del servizio mensa (euro 585.000), alle Politiche di welfare (euro 217.000) che includono borse di studio a dipendenti, contributi per la frequenza degli asili nido e per i trasporti, compensi per le commissioni di concorso del personale amministrativo e tecnico (euro 42.000), compensi per altre attività didattiche per formazione non obbligatoria del personale rese da personale tecnico amministrativo (euro 52.499) e lavoro interinale (euro 88.500).

Nella voce vengono conteggiati gli stipendi del personale dirigente e tecnico amministrativo, inclusi i relativi oneri (esclusa IRAP) ed i costi per compensi normativamente previsti. Questi costi sono esposti al netto delle voci di accantonamento che secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017 vanno incluse tra gli “Accantonamenti per rischi e oneri”.

Il dato è inoltre comprensivo degli oneri conseguenti alle assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

Si fa presente che la previsione per il 2025 è stata effettuata nel rispetto dei vincoli previsti dall'allegato 5 “Misure di concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, di cui all'Atto di Indirizzo 2023-2025 (Giunta provinciale del 22 settembre 2023, n. 1706 e successivi aggiornamenti).

Nel costo esposto è stato quantificato l'incremento contrattuale del triennio 2022-2024 e dell'anno 2025 (primo anno del triennio contrattuale 2025-2027). Per il triennio 2022-2024 è atteso un incremento a regime pari al 6%, in linea con quanto previsto dal primo contratto del pubblico impiego già sottoscritto (Funzioni Centrali) per la tornata 2022-2024. All'interno di tale incremento trova copertura l'indennità di vacanza contrattuale già in godimento e pari al 3,85%. Per l'anno 2025 si è invece prudenzialmente stimato un ulteriore incremento pari al 2%.

La quantificazione puntuale di eventuali ulteriori oneri legati alla sottoscrizione dei CCNL 2022-2024 e 2025-2027, le cui trattative per il rinnovo dovrebbero aprirsi nel corso del 2025, sarà eventualmente prevista in fase di assestamento.

La previsione di Budget 2025 considera i costi relativi al personale ad oggi in organico ed i costi derivanti dalle nuove assunzioni già previste.

Si specifica che nei costi complessivi per il personale tecnico amministrativo sono compresi anche quelli relativi al personale assunto a valere su finanziamenti esterni ed in particolare:

- euro 2.987.965 per posizioni di personale tecnico amministrativo in organico o da assumere sul finanziamento ministeriale “**Piani Straordinari per il reclutamento del personale universitario 2022-2026**” di cui al DM n. 445/2022 (Piano A intervallo temporale di reclutamento 01 ottobre 2022-31 ottobre 2024 finanziamento per euro 1.129.431) e del successivo DM 795/2023 (Piano B intervallo temporale di reclutamento

- 01 ottobre 2024-31 ottobre 2025 finanziamento per euro 1.081.708). Il finanziamento a parziale copertura di tali costi è esposto alla voce alla voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”;
- euro 754.997 relativi ai costi della valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie coperti da assegnazione ministeriale FFO. Il finanziamento è esposto nella voce “Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali”;
 - euro 843.895 per posizioni finanziate dal Ministero a valere sulle attività di cui al Decreto Ministeriale 737 del 25 giugno 2021 “Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)”. Si prevedono a Budget 2025 corrispondenti pari ricavi alla voce “Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”;
 - euro 420.501 per costi relativi a personale tecnico amministrativo da assegnare alla Scuola di Medicina a Trento, coperti dal **finanziamento della Provincia autonoma di Trento** come specificato della Giunta Provinciale n.1706 del 22 settembre 2023 nonché dei successivi aggiornamenti (Atto di indirizzo per l’Università e la ricerca 2023-2025). L’importo è esposto tra i ricavi alla voce “Contributi da Regioni e Province autonome”;
 - euro 705.827 per posizioni finanziate grazie all’assegnazione da parte del MUR nell’ambito del Bando “**Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027**”, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a parziale copertura di tali costi, pari a euro 375.894, è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
 - euro 135.748 per posizioni finanziate grazie all’assegnazione da parte del MUR nell’ambito del Bando “**Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022**”, previsto dalla Legge di Bilancio 2017. Il finanziamento a parziale copertura di tali costi, pari a euro 45.600, è esposto alla voce “Proventi da Ricerche competitive”;
 - euro 47.622 per una posizione di tecnico amministrativo finanziata dalla Fondazione Bruno Kessler.

Da rilevare anche i ricavi, pari ad euro 111.698, derivanti dal rimborso relativo a personale di Ateneo che attualmente risulta in comando presso altri enti.

Esperti linguistici

La cifra indicata relativamente agli “Esperti linguistici” tiene conto delle variazioni di organico dovute alla previsione di assunzioni di nuovo personale in sostituzione di personale cessato dal servizio, sulla base delle esigenze del Centro Linguistico di Ateneo.

Nel costo esposto è stato quantificato l’incremento contrattuale con le medesime modalità adottate per il personale dirigente e tecnico amministrativo.

B) IX. Costi della gestione corrente

Nella sezione IX del Conto Economico confluiscono una serie di costi raggruppate in macro-categorie ascrivibili alla gestione corrente dell’attività dell’Università.

Descrizione	valori in euro
Costi per sostegno agli studenti*	27.922.726
Costi per il diritto allo studio	1.005.000
Costi per l’attività editoriale	203.808
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	19.644.630
Acquisto materiale consumo per laboratori	6.821.072
Variazione rimanenze di materiale di consumo laboratori	-
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	2.868.825
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.033.937
Acquisto altri materiali	3.108.289
Variazione delle rimanenze di materiali	-

Descrizione	valori in euro
Costi per godimento beni di terzi	6.839.536
Altri costi	9.945.822
Totale	110.393.645

B) IX.1. Costi per sostegno agli studenti

Nella voce sono indicati i costi stimati per le varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Di seguito si fornisce il dettaglio della categoria.

Descrizione	valori in euro
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	14.682.130
Oneri accessori su borse di dottorato	3.353.580
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	7.052.970
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	202.700
Borse formazione specialistica medicina	409.482
Oneri Borse formazione specialistica medicina	65.518
Altri interventi a favore degli studenti	1.884.196
Oneri su altri interventi a favore degli studenti	234.090
Contributi per attività culturali e sportive di cui IRAP	-134.940
Totale	27.922.726

Le voci “Borse e maggiorazioni borse dottorandi” e “Oneri accessori su borse di dottorato” accolgono i costi relativi a borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero. Il valore complessivo è più alto rispetto a quello del 2024 per circa un milione di euro.

Anche per il 2025 si evidenziano le borse di dottorato attivate a valere su fondi PNRR ed in particolare: borse di dottorato del 38^a di cui ai DM 351/2022 e DM 352/2022 e borse di dottorato del 39^a ciclo di cui ai DM 117/2023 e 118/2023. Si aggiungono le borse dottorato nazionale appena avviate a valere sui fondi PNRR per il 40^a ciclo (DM 629 e 630).

Le voci “Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati” e “Oneri accessori su interventi ricerca e formaz. e interventi a favore di studenti e laureati”, previste a Budget 2025, ammontano a complessivi euro 7.255.670. Si registra un incremento della spesa prevista per l'esercizio 2025 rispetto alla corrispondente stima inserita a Budget 2024 (maggiori costi per 1,6 mln).

A partire da novembre 2024 l'Ateneo, dopo aver ottenuto l'accreditamento del MUR, ha attivato tre Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici ed in particolare: una in Neurologia, una in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore ed una in Radiodiagnostica. Risultano ad oggi iscritti 19 specializzandi medici che risultano beneficiari di una borsa di specializzazione con un costo procapite annuo pari ad euro 25.000. Il costo complessivo previsto per il 2025 per le borse di specializzazione ammonta ad euro 475.000 ed è indicato nelle voci “Borse formazione specialistica medicina” e “Oneri Borse formazione specialistica medicina”. L'assegnazione attribuita dal Ministero dell'Università e della Ricerca con DM 1589 del 18 settembre 2024 per 17 delle 19 borse di specializzazione assegnate è indicata nella voce “A) II.1 Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali”

Le restanti due borse di specializzazione in Neurologia sono finanziate, come previsto dai due protocolli d'intesa siglati, una dalla Provincia autonoma di Bolzano ed una dalla Provincia autonoma di Trento (ricavi indicato nella voce “Contributi Regioni e Province autonome”).

Nelle voci “Altri interventi a favore degli studenti” e “Oneri su altri interventi a favore degli studenti” (euro 1.118.286) sono comprese le somme previste per le prestazioni d’opera degli studenti (come le collaborazioni studenti “150 ore”) per euro 1.138.500 e gli assegni di tutorato per euro 323.478.

I “Contributi per attività culturali e sportive” (euro 173.000) si riferiscono alla gestione della rete universitaria di servizi e strutture sportive di Trento e provincia dedicata a studenti e dipendenti dell’Ateneo, messa a punto unitamente da Università ed Opera Universitaria.

B) IX.2 Costi per il diritto allo studio

Il totale di questa voce ammonta a euro	1.005.000
--	------------------

Nella voce rientrano, per euro 700.000, i costi relativi alle “Borse diritto allo studio a favore di studenti non UE residenti all’estero” destinate agli studenti che si iscrivono in qualità di “degree seeking” ai corsi di studio internazionali.

La Legge Provinciale del 2 agosto 2017, n. 9, all’articolo 17 prevede che l’Università di Trento eroghi borse di studio a favore di studenti aventi la cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, sulla base di specifici accordi di programma con la Provincia autonoma di Trento che disciplinano gli indirizzi generali, i criteri di attuazione e le forme di cofinanziamento da parte della provincia e dell’ente.

Quanto previsto dalla Legge di cui sopra trova riscontro nell’obiettivo strategico di Ateneo volto ad accrescere il reclutamento di studenti stranieri in particolare provenienti da Paesi non-UE, sia nei corsi di studio che prevedono profili professionali di respiro internazionale e caratterizzati dall’utilizzo dell’inglese come lingua in cui si tiene il corso, sia nei corsi di studio erogati in italiano che, in relazione agli ambiti disciplinari previsti, risultano attrattivi per gli studenti internazionali.

Sono inoltre compresi euro 300.000 relativi al progetto “REBUILD - Research and Education Building Urban Institutions for Local Development”, cofinanziato dal Programma Europeo EuropeAid, gestito dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti e finalizzato all’erogazione di borse biennali di studio da assegnare a studenti universitari libici provenienti dalle università partner del progetto REBUILD, per la frequenza di lauree magistrali in lingua inglese. A fronte di tale iniziativa l’Ateneo ha ottenuto un finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento nell’ambito della quota programmatica 2022.

L’importo residuo di euro 5.000 si riferisce a delle borse di diritto allo studio destinate a studenti rifugiati.

B) IX.3 Costi per l’attività editoriale

Nella voce “Costi per l’attività editoriale” rientrano principalmente costi per servizi relativi all’attività editoriale ed altre pubblicazioni istituzionali nonché le spese connesse alla pubblicazione di volumi, quali risultato dell’attività di ricerca scientifica, presso editori esterni di valenza nazionale o internazionale.

Il totale di questa voce ammonta a euro	203.808
--	----------------

B) IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Nella voce rientrano in maniera prevalente le risorse residue del progetto di ricerca applicata “Data Mine” della Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione per il quale il Ministero ha concesso all’Università di Trento un finanziamento nella forma del contributo alla spesa, per un importo

complessivo di euro 18.410.355, a valere sulle risorse PNRR dell'Unione Europea (NextGenerationEU).

La concessione è destinata alla realizzazione o all'ammodernamento di Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione con il contributo di soggetti privati, attraverso partenariato pubblico-privato ed ha come finalità quella di collegare diverse strutture di ricerca, infrastrutture tecnologiche e risorse nuove ed esistenti sul territorio al fine di creare un'infrastruttura Tecnologica di Innovazione per il tramite di una società misto pubblico privata, denominata Trentino Data Mine S.r.l.

L'espletazione di una gara ad evidenza pubblica per la scelta del Socio privato ha permesso di individuare la Società TDM S.r.l. quale terzo beneficiario del finanziamento e soggetto attuatore nell'ambito del partenariato pubblico privato (PPP) istituzionalizzato. A Budget 2025 sono state stanziare le risorse che si stima di dover trasferire in corso d'anno alla Società TDM S.r.l in base agli stati avanzamento lavori (euro 16.512.376).

Nella voce sono inclusi anche gli importi che dovranno essere trasferiti, a seguito di verifica da parte dell'Ateneo di regolare rendicontazione, ai soggetti esterni al "Consorzio "Ecosistema Innovazione iNEST – Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem" che hanno partecipato al Bando Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate all'Area Triveneto e Mezzogiorno nell'ambito del programma di ricerca dell'Ecosistema dell'Innovazione "I-NEST – INTERCONNECTED NORD-EST INNOVATION ECOSYSTEM" ECS_0000043 (PNRR, M4C2 – Investimento 1.5).

Si tratta più nello specifico di bandi a cascata gestiti dalla Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione, destinati rispettivamente al territorio del Nord-Est e al Mezzogiorno e finalizzati a stimolare iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione da parte di Micro, Piccole, Medie e Grandi Imprese. L'importo complessivo stanziato a Budget 2025 ammonta a 3.132.254.

Il totale di questa voce ammonta a euro

19.644.630

B) IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno da parte dei laboratori, prevalentemente per materiale o per gas e liquidi necessari sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

Il totale di questa voce ammonta a euro

6.821.072

Di seguito si espone il dettaglio per Struttura.

Strutture	valori in euro
Dipartimento CIBIO	2.572.604
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.388.873
Ateneo Comune (programmatica Medicina)	755.000
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	595.426
Dipartimento di Ingegneria Industriale	524.609
Dipartimento di Fisica	443.592
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	380.588
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	103.268
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	57.112
Totale	6.821.072

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, la Struttura Accademica che prevede per l'esercizio 2025 maggiori spese per acquisto di materiale di consumo per laboratori è il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata, a supporto delle attività di ricerca

applicata svolta dalle numerose Facility e Piattaforme che, grazie a finanziamenti esterni o a trasferimenti interni, riescono a finanziare o, almeno cofinanziare, le proprie attività di ricerca. Più recentemente anche il Centro Interdipartimentale Scienze Mediche ha avviato attività di ricerca applicata, creando il Laboratorio di Diagnostica Molecolare Avanzata (CISMed-DMA), per il quale sono previste nel 2025 spese per materiale di consumo.

Nella voce si aggiungono ulteriori previsioni di costi per materiale di consumo per laboratori a valere su una parte dell'assegnazione annuale per laboratori pesanti attribuita al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata e al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello (euro 789.165) e su progetti di ricerca finanziati da terzi (euro 1.828.656 su vari progetti istituzionali ed euro 2.341.431 su commesse commerciali).

Si prevedono infine ulteriori costi per materiale di consumo di laboratorio a valere sulla quota programmatica attribuita dalla Provincia autonoma di Trento all'Ateneo per la Scuola di Medicina. La somma di euro 755.000 risulta stanziata a Budget 2025 su Ateneo Comune.

B) IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

La voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Banche dati on line di proprietà	715.500
Acquisto periodici su supporto cartaceo ed elettronico	1.721.500
Acquisto monografie su supporto cartaceo ed elettronico	431.825
Totale	2.868.825

La somma prevista a Budget 2025 per acquisti di libri, periodici ed altro materiale bibliografico è sostanzialmente in linea con le previsioni degli ultimi esercizi. Le risorse ricomprese in tale voce vengono quasi interamente gestite dal Sistema Bibliotecario di Ateneo e dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

B) IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Questo gruppo di costi accoglie le seguenti principali categorie:

Descrizione	valori in euro
Utenze	7.727.497
Servizi di manutenzione ordinaria	5.622.862
Spese di pulizia e smaltimento rifiuti	4.066.700
Accesso al pubblico	3.385.000
Convegni, Relatori e altre prestazioni a supporto attività ricerca	2.901.524
Servizi bibliotecari e consultazione risorse	1.803.271
Spese per servizio trasporto studenti	1.800.000
Collaborazioni tecnico gestionali	1.732.306
Altri servizi	1.662.317
Servizi Informatici	1.173.885
Servizi a favore del personale	218.213
Altri servizi a favore degli studenti	44.000
di cui IRAP	-103.638
Totale	32.033.937

La voce più rilevante è quella relativa alle "Utenze", nella quale vengono quantificati i costi previsti per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e servizi accessori. La stima inserita nel bilancio previsionale 2025 è stata aggiornata grazie a sistemi di monitoraggio adottati negli ultimi anni, tenendo in considerazione l'andamento di contesto e quantificando il risparmio complessivo determinato dall'attuazione in Ateneo di alcune azioni di contenimento dei consumi.

Rilevano inoltre i costi previsti per la manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature (“Servizi di manutenzione ordinaria”), per la vigilanza ed il portierato (“Accesso al pubblico”) e per altri servizi vari di gestione delle strutture (spese di pulizia, smaltimento rifiuti, servizi inerenti la telefonia fissa e mobile, servizi bibliotecari per la consultazione delle risorse).

Nella sezione “Altri Servizi” sono comprese le spese di trasporto generali, postali, di pubblicazione bandi, pubblicità e promozione, servizi di tesoreria ed i servizi assicurativi esclusi quelli per il personale.

La categoria “Altri servizi a favore degli studenti” include le spese per Test/Esami studenti (ECDL/lingue) e per servizi culturali.

Eventuali revisioni delle stime, sia in decremento che in incremento, potranno essere oggetto di assestamenti di Budget in corso d’anno.

La voce “Collaborazioni tecnico gestionali” raggruppa le attività relative alle collaborazioni in campo tecnico e amministrativo, informatico e contabile/tributaria, prestate da esterni, compresi professionisti, e i costi del personale in comando presso l’università.

Di seguito la specifica delle voci.

Descrizione	valori in euro
Consulenze libere professionali e oneri	1.233.735
Personale in comando e convenzioni personale docente	391.698
Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti	63.033
Prestazioni servizio e collaborazioni contabili e tributarie	43.840
Totale	1.732.306

B) IX.9 Acquisto altri materiali

Il totale di questa voce ammonta a euro	3.108.289
--	------------------

Nel dettaglio la composizione della spesa è la seguente:

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ai 516 €	2.456.724
Beni di consumo e cancelleria	622.565
Mobili ed arredi per ufficio di valore inferiore ai 516 euro	26.000
Materiale di protezione- emergenza COVID	3.000
Totale	3.108.289

In questa categoria trovano collocazione principalmente gli acquisti di attrezzature tecnico scientifiche e informatiche di importo unitario inferiore ad euro 516 (euro 2.456.724), di beni di consumo e cancelleria (euro 622.565), di mobili ed arredi vari (euro 26.000), di guanti, mascherine ed altro materiale di protezione (euro 3.000). Tali spese sono destinate al funzionamento della struttura universitaria ed alla realizzazione delle attività di didattica e ricerca.

Di seguito un dettaglio della voce “Attrezzature tecnico, scientifiche ed informatiche di valore inferiore ad euro 516” (euro 2.456.724):

Descrizione	valori in euro
Attrezzature tecnico scientifiche e sanitarie	1.688.774
Postazioni di lavoro	271.740
Periferiche	245.687

Descrizione	valori in euro
Altri beni materiali diversi	112.170
Hardware	75.750
Tablet, dispositivi di telefonia fissa e mobile	47.603
Apparati di telecomunicazione	15.000
Totale	2.456.724

La spesa principale, rappresentata da acquisti di attrezzature scientifiche con valore unitario inferiore ad euro 516 (euro 1.688.774), è prevista principalmente dalla Strutture Accademiche con un numero più elevato di laboratori o con gruppi di ricerca più numerosi ed in particolare dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 1.133.837 di cui euro 416.386 coperti da finanziamento dell'Unione Europea ed euro 200.000 da fondi PNRR MIUR) e dal Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 206.679). Si rilevano ulteriori previsioni di costi per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche su una parte dell'assegnazione di Ateneo alla ricerca dei dipartimenti e centri (euro 311.988).

Rientrano euro 97.171 della Direzione Patrimonio Immobiliare relativi al finanziamento ministeriale a sostegno di attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore ed alle azioni di recupero ed inclusione anche con riferimento a studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Altra voce di spesa rilevante è quella relativa alle postazioni di lavoro (euro 271.740). Rientrano in questa voce le previsioni di acquisto di apparecchiature informatiche previste dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 200.000 finanziati da enti esterni) e dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 71.240).

Di rilievo anche quanto previsto per acquisto di periferiche, per un totale di euro 245.687, di cui euro 132.700 da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, sempre a valere su finanziamenti esterni.

B) IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Tale voce registra i costi relativi al godimento di beni di terzi e quindi gli affitti di immobili destinati all'attività istituzionale o alla residenzialità di visiting professor, i noleggi di apparecchiature e il corrispettivo per l'utilizzo di prodotti software.

Descrizione	valori in euro
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	2.549.406
Locazioni spazi servizi studenti	1.910.316
Licenze software tempo indeterminato / determinato canone una tantum)	1.557.096
Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)	452.743
Spese di condominio	250.500
Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche	82.475
Noleggio e leasing altri beni	33.000
Altre licenze con canone periodico	4.000
Totale	6.839.536

Nella voce "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale" (euro 2.549.406) rientrano principalmente costi per utilizzo di software previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 2.063.347), in parte finanziati esternamente (dal MUR nell'ambito del PNRR per euro 436.576 e dalla quota premiale PAT nell'ambito delle Azioni del Piano Strategico 2022-2027 per euro 262.338).

Nella voce "Locazioni spazi servizi studenti", per un totale di euro 1.910.316, sono previsti i costi relativi alle locazioni di spazi a favore degli studenti gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per il complesso del Collegio Clesio in via S. Margherita, per gli spazi dell'immobile sito in Via

Tommaso Gar 16/2 e per il costo di locazione per gli spazi utilizzati dall'Ateneo presso la Fondazione Edmund Mach (euro 717.000). Gli ulteriori euro 1.193.315 si riferiscono ad una stima di possibili costi di locazione per spazi da destinare alla Scuola di Medicina. Quest'ultima somma è interamente coperta da finanziamento da parte della Provincia autonoma di Trento (si veda quanto esposto alla voce A) II.2 Contributi Regioni e Province autonome).

Sono invece compresi nella voce "Licenze software tempo indeterminato/determinato canone una tantum" (euro 1.557.096) i costi previsti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari (euro 1.368.133) per l'acquisto in SaaS di software applicativi da terze parti (ad esempio CINECA) e di costi di licenza finanziati da parte Sylicon Valley Community (euro 116.096) al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, ed i costi relativi a servizi per la didattica on line gestita dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (euro 15.000).

Nella voce "Locazioni immobili (affitto locali e spese accessorie)" (euro 452.743) sono compresi affitti di immobili gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare per attività istituzionale per euro 272.743 e per residenzialità di visiting ed altro personale esterno per euro 180.000.

Alle spese di cui sopra si aggiungono euro 250.500 relativi a "Spese di condominio". Tali costi, relativi agli immobili in affitto ed a quelli destinati alla foresteria, sono interamente gestiti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare.

Nella voce "Noleggio apparecchiature informatiche e tecnico-scientifiche" (euro 82.475) vengono indicati noleggi di attrezzature varie di tipo informatico da parte delle Direzioni centrali.

B) IX.12 Altri costi

In questa categoria trovano collocazione, in prevalenza, i rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore, PTA e di personale a contratto, i costi di mobilità a favore di borsisti, assegnisti e dottorandi, nonché i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi di personale docente e ricercatore, dottorandi e PTA.

Descrizione	valori in euro
Spese trasferta	7.168.053
Altri costi e servizi vari	1.490.346
Spese organi istituzionali	766.906
Contributi ad enti e/o privati di cui IRAP	520.517
Totale	9.945.822

Nella voce "Spese trasferta", che ammonta a complessivi euro 7.168.053, rilevano in particolare i costi relativi alla mobilità dei dottorandi, incluse le spese di iscrizione a convegni, seminari e stage per euro 3.680.008, i costi per missione del personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo per euro 2.137.712 ed i rimborsi per spese di trasferta da erogare a personale esterno all'Ateneo per euro 899.163.

Viene incluso nella voce "Altri costi e servizi vari" quanto previsto per l'adesione ad associazioni culturali e scientifiche (euro 196.541), per i compensi dei commissari esterni alle commissioni di concorso (euro 197.000), per i buoni pasto ed il servizio mensa esclusi personale tecnico amministrativo, esperti linguistici e interinali (euro 106.000) e infine per gli altri costi generici per beni e servizi.

Confluiscono nella voce "Spese organi istituzionali" le indennità ai membri degli organi istituzionali ed i gettoni di presenza per i componenti del Nucleo di Valutazione, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato Etico.

Nella voce "Contributi ad enti e/o privati", pari a complessivi euro 520.517, sono incluse:

- le risorse da destinare ad altri Atenei in virtù di convenzioni stipulate sui Corsi di dottorato di interesse nazionale con sede operativa presso il nostro Ateneo, ma sede amministrativa presso altre Università per euro 156.369;
- le risorse da trasferire ad altri Atenei per Corsi di Laurea congiunti per euro 120.000;
- gli importi che andranno girati a favore di altri Enti pubblici in base a convenzioni/accordi specifici per iniziative congiunte quali il Protocollo d'Intesa "Unicità" con il Comune di Trento (euro 15.000) o la piattaforma universitaria "Dignità umana e diritti umani" (in breve EUPHUR) come iniziativa comune delle Università dell'Euregio e dell'Accademia di Merano (euro 15.000).

B) X. Ammortamenti e svalutazioni

Per l'esercizio 2025 si prevedono i seguenti costi di competenza per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle svalutazioni:

Descrizione	valori in euro
Amm. immobilizzazioni immateriali	2.923.236
Amm. immobilizzazioni materiali	15.609.276
Svalutazione immobilizzazioni	-
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300.000
Totale	18.832.512

Le quote di ammortamento sono in aumento rispetto a quelle previste a Budget 2024. L'importo elevato rilevato negli ultimi esercizi è dovuto principalmente all'acquisizione, nel corso degli ultimi anni, di alcuni immobili quali la Cittadella degli Studenti e Palazzo Consolati. Influisce però sull'importo totale anche il notevole incremento degli investimenti in attrezzature ed impianti a fronte di maggiori esigenze specifiche e più qualificate da parte delle Strutture Accademiche e di maggiori finanziamenti a copertura di investimenti (principalmente finanziamenti Ministeriali "Bandi Dipartimenti di Eccellenza" 2018-2022 e 2023-2027, finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e quota premiale della Provincia autonoma di Trento a copertura di investimenti del Piano Strategico 2017-2021 e 2022-2027).

Si evidenzia che la quota di ammortamento indicata a Budget 2025 comprende gli ammortamenti relativi agli investimenti programmati per il 2025 nonché la quota di ammortamento degli acquisti effettuati nei precedenti esercizi.

Non avendo al momento indicazioni di dettaglio in merito alla vita utile delle attrezzature ancora da acquisire ed in continuità con i precedenti bilanci preventivi, nel Conto Economico per l'esercizio 2025, per le attrezzature finanziate dal Ministero, viene applicato un ammortamento del 20% ed a fronte dello stesso viene iscritto il contributo relativo.

Nella Nota integrativa del bilancio consuntivo, in corrispondenza del quale verrà effettuato l'acquisto ed il bene entrerà nel ciclo produttivo, trattandosi di attrezzature di laboratorio scientifiche, verrà fornito il dettaglio in merito alla quantificazione delle quote di ammortamento effettivamente applicate.

Le quote di ammortamento 2025 non vengono però interamente compensate dai contributi esterni. Il totale ammortamenti non sterilizzati da finanziamenti esterni ammonta a complessivi euro 1.086.243 così suddivisi:

- a) euro 880.158 per ammortamenti relativi ai seguenti compendi immobiliari già acquisiti nei precedenti esercizi con risorse Ateneo: Palazzo Consolati euro 439.213, compendio immobiliare "EX CTE" euro 328.374, collegamento Povo-Mesiano euro 80.644, immobile limitrofo alla sede del Rettorato con affaccio su via Santa Trinità euro 31.520 e compendio immobiliare ex Italcementi euro 407;

- b) euro 48.756 per lavori di riqualificazione degli spazi dell'immobile sito in Via Tommaso Gar 16/2 (euro 48.595) e della Residenza Santa Margherita (euro 161);
- c) euro 157.330 per ammortamento dell'apparecchiatura tecnico scientifica Tesla acquistata con cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.

Si precisa che in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 è stata approvata da Consiglio di amministrazione la costituzione di una riserva vincolata per futuri ammortamenti per un importo complessivo di euro 26.713.606. La finalità è quella di garantire le risorse necessarie alla copertura preventiva e prudenziale delle necessità di successiva copertura degli ammortamenti che origineranno nel conto economico degli esercizi successivi e che non potranno avere una sterilizzazione tramite risconto di un finanziamento esterno a copertura.

La riserva è stata quantificata tenendo in considerazione le acquisizioni immobiliari effettuate con utilizzo di risorse Ateneo, ma anche di strumentazione non coperta o coperta solo parzialmente da finanziamenti esterni.

B) XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Come precisato in precedenza, secondo quanto stabilito dalle normative emanate nel corso del 2017, a partire dal Budget 2018 le voci di accantonamento del personale vengono esposte in questa sezione anziché nel costo del personale.

La voce "Accantonamenti per rischi e oneri" è composta da:

Descrizione	valori in euro
Accantonamento a Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo	1.385.000
Accantonamento a Fondo Contratto collettivo integrativo personale tecnico amministrativo	1.350.000
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	630.000
Accantonamento a Fondo incentivazione funzioni tecniche personale tecnico amministrativo	70.000
Accantonamento a Fondo competenze arretrate esperti linguistici	40.000
IRAP	-111.698
Totale	3.363.302

Gli accantonamenti a "Fondo competenze arretrate personale tecnico amministrativo" e a "Fondo Contratto collettivo integrativo personale tecnico amministrativo" si riferiscono a risorse da utilizzare per la corresponsione al personale TA, CEL e Dirigente delle voci variabili, soggette a valutazione, per l'anno 2025 e di altre voci accessorie da liquidare a consuntivo, previste dal Contratto Collettivo Nazionale e dal Contratto Collettivo Integrativo.

L'accantonamento a "Fondo oneri e rischi diversi" accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per tenere conto di possibili passività su vertenze in essere e altri oneri, relativi in particolare ad attività finanziate, partecipazioni in società ed altri enti, rimborsi di tasse agli studenti.

Il "Fondo incentivazioni funzioni tecniche" accoglie quanto previsto all'art. 45 del D. Lgs 36/2023 e cioè gli incentivi per le funzioni tecniche sulle procedure di affidamento di servizi e forniture. A budget 2025 si prevede un accantonamento di euro 70.000 quale importo forfettario per le procedure della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

B) XII. Oneri diversi di gestione

In questa categoria trovano collocazione un insieme di costi che comprendono le spese per sicurezza degli ambienti e del personale, l'imposta immobiliare semplice (IMIS), le imposte di bollo e quelle di registro e le altre imposte e tasse diverse a carico dell'esercizio.

Il totale di questa voce ammonta a euro

457.940

C) Proventi ed oneri finanziari

Nella voce "Proventi finanziari", in considerazione del Piano di rientro dei crediti firmato con la Provincia autonoma di Trento e in base al dato storico, si stimano, per l'esercizio 2025, proventi di attualizzazione pari a complessivi 0,9 m€.

Dal 2011, considerato l'ingente credito verso la Provincia di Trento, sono state valorizzate, nei bilanci consuntivi e rappresentate nelle relative note illustrative, delle poste consistenti in accantonamenti negli anni in cui il credito è aumentato e rilasci negli anni in cui il credito è diminuito.

Per il 2025 si stimano incassi nella misura di 137 m€, comprensivi del piano di rientro dei crediti (deliberazione di GP n. 1706/ 2023) e pertanto il rilascio relativo all'attualizzazione di competenza dell'esercizio, considerando un tasso annuale pari a 2,8%, potrà essere pari a 0,9 m€.

Descrizione	valori in euro
Proventi finanziari	919.257
Interessi ed altri oneri finanziari	-100
Utili e Perdite su cambi	-5.000
Totale	914.157

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Per l'esercizio 2025 non si prevedono rettifiche di valore di attività finanziarie iscritte a bilancio.

E) Proventi ed oneri straordinari

Per l'esercizio 2025 non si prevedono proventi ed oneri straordinari.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Descrizione	valori in euro
IRAP	7.281.425
IRES	450.000
Totale	7.731.425

L'importo evidenziato dell'IRES si riferisce alla stima dovuta per l'esercizio 2025.

Di seguito il dettaglio dell'ammontare IRAP in base al compenso di riferimento.

Descrizione	valori in euro
IRAP costo del personale docente e ricercatore	4.304.433
IRAP costo del personale dirigente e PTA	2.335.709
IRAP costo del personale esperti linguistici	119.252
IRAP collaborazioni scientifiche	84.184
IRAP su collaborazioni	103.638
IRAP su docenti a contratto	76.394
IRAP su interventi a favore degli studenti	134.940
IRAP su accantonamento Fondi rischi e oneri personale dipendente	111.698
IRAP su altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	11.177
Totale	7.281.425

Risultato economico presunto

Il risultato economico presunto, calcolato rettificando la differenza fra proventi e costi operativi con i valori derivanti dalla gestione finanziaria e straordinaria, è negativo per euro 5.155.004.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale

L'equilibrio tra costi e ricavi del bilancio di previsione 2025 è garantito da un utilizzo complessivo di riserve di Patrimonio netto pari a euro 5.155.004. Di tale somma euro 4.219.134 sono coperti dalla riserva vincolata di Patrimonio a copertura dei "residui da progetti di ricerca commissionati" (approvazione CdA di data 29 aprile 2024), euro 928.914 sono coperti dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" (approvazione CdA di data 29 aprile 2024) ed euro 6.956 da Patrimonio netto non vincolato.

Risultato a pareggio

Dato il ricorso alle riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, a fronte di un risultato economico presunto negativo pari ad euro 5.155.004, l'esercizio 2025 si chiude in pareggio.

Si evidenzia che, è necessario prevedere sul primo anno di esercizio la copertura complessiva degli impegni pluriennali, data la natura autorizzatoria del bilancio preventivo limitata alla sola prima annualità, mentre a consuntivo i costi verranno rilevati secondo il principio della competenza e, pertanto, a valori certamente inferiori. La stima di tale effetto sull'esercizio 2025, calcolata sulla base dei dati a consuntivo dell'ultimo triennio concluso e rapportata alle sole risorse non coperte da finanziamenti esterni, ammonta a circa 6,1 m€. Lo scostamento fra Budget e consuntivo è rilevabile principalmente nella gestione dei progetti di ricerca (costi per collaborazioni per circa 4,3 m€ e assegni di ricerca per circa 0,6 m€), nella gestione delle manutenzioni delle dotazioni scientifiche ed infrastrutturali (circa 1 m€) nonché in riferimento ai costi per il personale docente e ricercatore e tecnico amministrativo (circa 0,2 m€ come conseguenza di cessazioni di personale non preventivabili, slittamento temporale delle date di assunzioni previste e posticipazione nella decorrenza degli scatti stipendiali).

La copertura di tale somma è parzialmente garantita (euro 4.219.134) dalla riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio negli anni precedenti ed anche ad aprile 2024 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2023.

Si precisa che la riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca, iscritta a Bilancio in sede di approvazione del Consuntivo 2023 per complessivi euro 16.122.773, è impegnata per coprire prudenzialmente costi di Budget previsionale 2024 per euro 5.777.975 (Conto Economico relativo al terzo assestamento). La riserva ancora utilizzabile, in attesa della chiusura del consuntivo 2024, ammonta pertanto ad euro 10.344.798.

Le risorse indicate a Budget 2025 per margini di progetto ammontano, come precisato sopra, a euro 4.219.134 e quindi la somma a disposizione quale riserva vincolata di Patrimonio netto specifica per residui da progetti di ricerca è capiente.

Altra copertura parziale (euro 928.914) è fornita dalla "riserva vincolata per futuri ammortamenti" iscritta a Bilancio ad aprile 2022 in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2021, riconfermata in sede di approvazione del consuntivo 2022 e ridotta in sede del consuntivo 2023 per euro 919.751 per un valore totale post-diminuzione pari a 25.091.558.

Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale a Budget Investimenti

Le risorse proprie, pari ad euro 3.578.319, stanziare come impieghi nel Budget degli Investimenti 2025, trovano copertura nel Patrimonio netto approvato dal Consiglio di amministrazione il 29 aprile 2024.

Analisi delle voci del Budget degli Investimenti

Come anticipato nella premessa, è stato predisposto il Budget degli Investimenti ottemperando a quanto previsto dalla normativa e in particolare dallo schema previsto dal Decreto Interministeriale n. 925 di data 10 dicembre 2015 “Schemi di Budget Economico e Budget degli Investimenti”, emanato ai sensi del decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19.

Gli importi riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI

I. Immobilizzazioni immateriali

In tale raggruppamento trovano collocazione attività, la cui utilità si produce su più esercizi. Di seguito una specifica delle voci ricomprese fra le “immobilizzazioni immateriali”.

Descrizione	valori in euro
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.812
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000.000
Altre immobilizzazioni immateriali (<i>migliorie beni di terzi</i>)	2.139.028
Totale	4.162.840

Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono compresi euro 23.812 per laboratori didattici a valere sull’assegnazione del Senato accademico per la Didattica.

Nella voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, che ammonta a complessivi euro 2.000.000, si prevedono interventi di manutenzione straordinaria e la prosecuzione di lavori relativi ai seguenti compendi immobiliari:

- euro 1.000.000 PovoZero: si tratta di lavori di adeguamento dell’immobile e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023 e proseguiti nel 2024 si protrarranno a tutto il 2025 e consentiranno di rendere uffici e laboratori conformi a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi ed alle norme tecniche applicabili al caso in esame. In questo contesto sono previsti inoltre alcuni interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell’immobile;
- euro 1.000.000 Compendio Mesiano: si tratta di lavori di adeguamento dell’immobile e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023 e proseguiti nel 2024 si concluderanno nel 2025 e consentiranno di rendere aule, uffici, spazi comuni e laboratori conformi a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi e alle norme tecniche applicabili al caso in esame.

Rientrano invece nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” alcuni interventi di manutenzione straordinaria per complessivi euro 2.139.028 fra cui:

- euro 1.700.000 Manifattura Tabacchi Rovereto: per il completamento della riqualificazione della porzione nord dell’edificio 14 che ospiterà uffici funzionali all’accentramento su Manifattura del CIMeC;
- euro 300.000 per manutenzioni straordinarie principalmente sui compendi di città e collina per interventi di riqualificazione e manutenzione;
- euro 100.000 per iniziative volte a promuovere ed incrementare per la sostenibilità ambientale dell’Ateneo;

- euro 30.000 per lavori di progettazione del nuovo laboratorio Space it up di Mesiano (PNRR);
- euro 9.028 per lavori di allestimento laboratori presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica nell'ambito del finanziamento MUR Bandi di Eccellenza 2023-2027.

II. Immobilizzazioni materiali

All'interno di questo raggruppamento sono ricompresi i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo come di seguito specificati:

Descrizione	valori in euro
Terreni e fabbricati	10.428.156
Impianti e attrezzature (impianti generici)	-
Attrezzature scientifiche	13.438.223
Mobili e arredi	441.240
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.000
Altre immobilizzazioni materiali	2.158.488
Totale	27.466.107

Nella voce "Terreni e fabbricati" rilevano in particolare:

- euro 9.500.000 per l'acquisto del terreno e avvio lavori di realizzazione di una residenza universitaria presso l'area "Ex Italcementi" a Piedicastello-Trento. Tale operazione è correlata ad una Convenzione, sottoscritta nel mese di novembre 2024 tra UniTrento e MUR, finalizzata all'ottenimento di un finanziamento la cui formalizzazione avverrà con specifico decreto ministeriale. Il quadro economico per l'acquisto del terreno e la realizzazione dell'immobile ammonta a complessivi euro 35.425.853. In coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo, suddiviso in quattro lotti funzionali, a Budget 2025 si stanziava quanto di competenza dell'esercizio;
- euro 600.000 in varie sedi (Manutenzioni) previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare con particolare riferimento al rifacimento della stazione di pompaggio del sistema antincendio della sede "Cavazzani", il rifacimento delle coperture di alcune porzioni di edificio di Economia, l'ammodernamento di impianti obsoleti tra i quali la centrale frigorifera di Povo 0;
- euro 200.000 (Sostenibilità) per iniziative volte a promuovere ed incrementare la sostenibilità ambientale dell'Ateneo e la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici;
- euro 51.917 sul progetto PAT (AI) Ricerca Clinica per proseguire gli interventi di risanamento degli ambienti nella struttura di Mattarello per rendere gli stessi in grado di ospitare in sicurezza le nuove attività;
- euro 26.675 per la realizzazione di una Biobanca nell'ambito del progetto PNRR Strengthen BBMRI finanziato dal MUR ottenuto al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 25.000 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" per la realizzazione di nuovi spazi ufficio e per la didattica all'interno della Facoltà di Giurisprudenza;
- euro 14.329 di cofinanziamento alla Biobanca del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata per l'adeguamento di spazi che ospitano ultracongelatori;
- euro 10.235 per interventi previsti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a valere sul finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" e connessi alla realizzazione di laboratori leggeri dotati di camere silenti.

Non si rilevano investimenti sulla voce "Impianti e attrezzature".

La voce "Attrezzature scientifiche", esposta per complessivi euro 13.438.223, comprende attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche necessarie per finalità di ricerca di Ateneo. In tale categoria sono inclusi acquisti per euro 12.899.123 a valere sui seguenti finanziamenti esterni:

- euro 5.972.828 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 3.512.760 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" (euro 960.158 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 933.173 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 546.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 487.678 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 220.706 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 209.384 del Dipartimento di Lettere e Filosofia ed euro 155.440 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive);
- euro 2.200.000 previsti per il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello per l'acquisto di un Magnetoencefalografo, finanziati con quota premiale PAT (Piano Strategico 2017-2021);
- euro 973.000 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
- euro 196.420 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per l'acquisto di una camera termica per integrazione con macchina di prova servoidraulica per prove statiche e dinamiche a valere sulla quota premiale (Piano Strategico 2017-2021);
- euro 44.114 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022" (di cui euro 36.652 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, euro 1.800 del Dipartimento di Matematica ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale).

Rimangono invece a carico Ateneo le restanti previsioni di acquisto attrezzature scientifiche per un totale di euro 538.100 di cui euro 188.100 per laboratori didattici a valere sull'assegnazione del Senato accademico per la Didattica, euro 350.000 per Laboratori Pesanti.

Nella Voce "Mobili ed Arredi" sono compresi euro 300.000 per interventi di integrazione degli arredi presso la ex Manifattura Tabacchi a Rovereto, euro 83.240 per la Scuola di Medicina e Chirurgia, euro 33.000 per interventi della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari ed euro 12.500 per acquisto di arredi previsto dalla Direzione Patrimonio Immobiliare in varie sedi di Ateneo.

Tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" si comprendono euro 1.000.000 per ex CTE.

Tra le "Altre immobilizzazioni materiali" (euro 2.158.488) rientrano:

- euro 179.950 per l'Azione "High Performance Computing" HPC di Ateneo ed euro 103.700 per l'Azione CYBERSYS entrambe a Budget della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari e a valere sul finanziamento quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027, Elemento Trasversale "Fattori Abilitanti e Tecnologie";
- euro 131.760 per apparati multimediali da installare nello studentato NEST che verrà destinato alle attività didattiche per le professioni sanitarie;
- euro 1.516.870 per l'Area ICT della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari relativamente a postazioni di lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware;
- euro 11.000 per l'Area Biblioteca della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari;
- euro 92.120 richiesti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per sistema Storage NAS e sua espansione;

- euro 87.388 per i laboratori didattici di alcune Strutture Accademiche di Ateneo (assegnazione approvata dal Senato accademico) e altre stime residuali per interventi a favore di altri spazi di Ateneo (euro 35.700).

III. Immobilizzazioni finanziarie

In tale raggruppamento vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Nel 2025 non sono state previste acquisizioni o cessioni e non vi sono elementi per prevedere perdite durevoli di valore, pertanto l'importo previsto è pari a zero.

Come da schema ministeriale, per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

B) FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella colonna “Contributi da terzi finalizzati”, pari a complessivi 28.050.628, sono stati indicati i finanziamenti ottenuti da terzi per l’edilizia universitaria e per l’acquisto di attrezzature tecnico scientifiche ed in particolare:

- euro 4.750.000: cofinanziamento del Ministero dell’Università e della Ricerca per la realizzazione dello Studentato presso l’Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR (DM 853 del 12/12/2028 “Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art.3 c. 1 del DM 397/16” rideterminato nella convenzione tra MUR e UniTrento in complessivi euro 10.197.209);
- euro 4.750.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l’Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra (Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti che stanziava complessivi euro 12.000.000);
- euro 5.972.828 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
- euro 3.557.023 finanziamento del Ministero nell’ambito del Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027” (euro 969.186 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 933.173 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 487.678 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 571.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 220.706 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 165.675 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ed euro 209.384 del Dipartimento di Lettere e Filosofia);
- euro 2.680.070: finanziamento provinciale tramite quota premiale destinata a investimenti nell’ambito dei due Piani Strategici 2017-2022 e 2022-2027;
- euro 5.000.000 di finanziamento PAT all’edilizia universitaria per l’esercizio 2025 come da Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti;
- euro 215.000 di finanziamento PAT per l’allestimento di spazi per le professioni sanitarie presso lo studentato NEST (Deliberazione Giunta Provinciale 918/2024);
- euro 973.000 relativi all’accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull’identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
- euro 51.917 di finanziamento della Provincia autonoma di Trento per interventi presso i locali di Mattarello;
- euro 44.114 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando “Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022” (di cui euro 36.652 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione, euro 1.800 del Dipartimento di Matematica ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
- euro 30.000 per la realizzazione del nuovo Laboratorio Space it up presso la ex biblioteca di Mesiano di cui al finanziamento ASI SPOKE 5 Space it up (PNRR);
- euro 26.675: per la realizzazione di una Biobanca nell’ambito del progetto PNRR Strengthen BBMRI finanziato dal MUR ottenuto al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura tra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo, individuabili nelle riserve di Patrimonio netto per complessivi euro 3.578.319.

BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2025-2027

BUDGET ECONOMICO 2025-2027

	<i>valori in Keuro</i>		
	2025	2026	2027
A) PROVENTI OPERATIVI			
<i>I. PROVENTI PROPRI</i>	146.268	64.190	63.950
1) Proventi per la didattica	21.243	20.812	20.885
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.326	2.930	2.930
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	117.699	40.448	40.135
<i>II. CONTRIBUTI</i>	206.126	186.128	185.323
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	32.419	25.329	22.762
2) Contributi Regioni e Province autonome	157.149	151.000	152.245
3) Contributi altre Amministrazioni locali	4.104	2.240	3.623
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.127	1.837	1.084
5) Contributi da Università	1.214	900	627
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	5.113	4.822	4.982
<i>III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE</i>	-	-	-
<i>IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO</i>	-	-	-
<i>V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</i>	9.427	8.471	7.703
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-	-
<i>VI. VARIAZIONE RIMANENZE</i>	-	-	-
<i>VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI</i>	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	361.821	258.789	256.976
B) COSTI OPERATIVI			
<i>VIII. COSTI DEL PERSONALE</i>	227.111	163.283	163.776
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	188.821	127.460	127.957
a) docenti/ricercatori	84.210	86.332	87.481
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	95.727	35.435	34.867
c) docenti a contratto	4.609	2.621	2.575
d) esperti linguistici	1.771	1.806	1.808
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.504	1.266	1.226
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.290	35.823	35.819

	<i>valori in Keuro</i>		
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	110.394	71.270	70.435
1) Costi per sostegno agli studenti	27.923	23.413	23.326
2) Costi per il diritto allo studio	1.005	1.275	1.275
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	204	170	170
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	19.645	-	-
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.821	2.775	2.763
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.869	2.759	2.839
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.034	27.449	26.928
9) Acquisto altri materiali	3.108	1.311	1.305
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	6.839	5.435	5.906
12) Altri costi	9.946	6.683	5.923
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	18.833	17.292	17.606
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.923	3.022	3.061
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.610	13.970	14.245
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	300	300	300
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.363	2.893	2.893
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	458	459	456
TOTALE COSTI (B)	360.159	255.197	255.166
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.662	3.592	1.810
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	914	896	896
1) Proventi finanziari	919	901	901
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-
3) Utili e Perdite su cambi	-5	-5	-5
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	-
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	-	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-7.731	-7.732	-7.731
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-5.155	-3.244	-5.025
Copertura con riserve			
- di cui CdA del 29/04/2024 Fondo riserva Residuo Progetti	4.219	2.307	2.307
- di cui CdA del 29/04/2024 Riserva vincolata per futuri ammortamenti	929	893	876
- di cui Patrimonio netto	7	44	1.842
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET ECONOMICO 2025-2027

Budget economico

Premessa

Il bilancio di previsione triennale, come anticipato nelle premesse, ha valore di programmazione ed intende fornire agli organi di governo, che approvano il bilancio di previsione annuale autorizzatorio, le proiezioni dei costi e dei ricavi previsionali nel triennio al fine di monitorarne nel tempo le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Considerate le diverse finalità dei due documenti, il bilancio di previsione triennale, nello specifico per le annualità 2026 e 2027, viene redatto seguendo principalmente il criterio della competenza, diversamente dal previsionale 2025 che ha anche carattere autorizzatorio della spesa.

Partendo dall'impianto tecnico ed informativo dettato dagli schemi di bilancio, dai principi contabili e dai postulati di bilancio ai sensi dei citati decreti ministeriali, la proiezione dei costi negli esercizi successivi al primo è in parte funzione dei criteri di redazione utilizzati per il "Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2025" ed in parte segue logiche basate sul principio della competenza economica. Pertanto:

- come per l'esercizio 2025 anche per le due annualità successive si recepisce quanto approvato dalla Giunta provinciale in data 29 novembre 2024 relativamente al disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027". Tale documento prevede un incremento della quota base annuale a favore dell'Ateneo di 12,4 m€ in coerenza con l'aggiornamento degli oneri della delega che ha portato dagli attuali 76,4 m€ a 88,8 m€. La quota base viene rideterminata, a decorrere dal 2024, in euro 131.448.600.
- nei primi mesi del 2025 sarà avviato l'iter di aggiornamento del nuovo Atto di Indirizzo relativo al triennio 2025-2027. In attesa quindi di una ridefinizione degli stanziamenti per il triennio a favore dell'Ateneo, relativamente alla quota programmatica si prevedono, a Budget 2026 e 2027, esclusivamente le risorse a copertura dei costi di competenza dell'esercizio del personale docente e ricercatore e del personale tecnico amministrativo assunto per la Scuola di Medicina e Chirurgia, nonché le risorse a copertura di progetti di comune interesse con quota 2026 già deliberata;
- il quadro delle risorse disponibili è definito tenendo conto dei soli stanziamenti assegnati, trascurando economie di stanziamenti da esercizi precedenti (previsti solo nel primo anno del triennio) e stanziamenti dovuti ai sensi della normativa di riferimento, ma ancora incerti nel quantum (quota premiale Provincia autonoma di Trento per il triennio non ancora quantificata);
- i progetti di ricerca (co)finanziati da terzi sono esposti nel budget 2025 con costi e ricavi che non riflettono appieno la ripartizione temporale di realizzazione e sostenimento degli stessi, sia per la mancanza di indicazione di realistiche tempistiche di esecuzione dei progetti, sia per la necessità di disporre nell'anno della copertura finanziaria dell'intero costo anche se lo stesso avrà poi a consuntivo una contabilizzazione pluriennale. Nelle annualità 2026 e 2027, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, costi e ricavi sono invece esposti seguendo la logica della competenza economica;
- i residui relativi a risorse a disposizione del responsabile scientifico su appositi fondi denominati margini di progetto, sia su Budget delle Strutture Accademiche che delle Direzioni, sono assegnati nel 2025 per 4.219 k€, mentre le risorse residue pari a 12.105 k€ sono differite agli

esercizi successivi (salvo eventuali assestamenti e richieste di riassegnazione in corso d'anno). Ai fini della predisposizione del Bilancio Previsionale pluriennale e sulla base degli utilizzi a consuntivo negli esercizi precedenti, sono stati ipotizzati utilizzi a Budget 2026 per 2.307 k€ e a Budget 2026 per 2.307k€, differendo la restante parte ad esercizi successivi;

- relativamente al Piano Strategico 2022-2027, sarà sottoposta entro e non oltre fine gennaio 2025 l'approvazione della programmazione per il triennio 2025-2027. A Budget 2026 e 2027, sulla base della proposta formulata dai Programme Lead e approvata dal Comitato Guida, è stata inserita una previsione delle risorse programmate nelle due annualità.
- I trasferimenti interni alle strutture accademiche per le annualità 2025 e 2026 (funzionamento, didattica, ricerca, laboratori pesanti e dottorati) sono state determinate prevedendo continuità rispetto all'assegnazione attribuita per l'esercizio 2025.

Nonostante la rideterminazione dell'assegnazione annuale provinciale a decorrere dall'esercizio 2024, sono stati confermati prudenzialmente gli interventi di razionalizzazione e di contenimento dei costi di struttura e con un monitoraggio costante e puntuale della sostenibilità nel lungo periodo.

Proventi propri

Descrizione	valori in Keuro		
	2025	2026	2027
Proventi per la didattica	21.243	20.812	20.885
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.326	2.930	2.930
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	117.699	40.448	40.135
Totale	146.268	64.190	63.950

I "Proventi per la didattica" sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce, salvo nell'esercizio 2025 dove rilevano anche ricavi per iniziative di formazione (Master e Scuole di specializzazione) non quantificabili a priori per gli esercizi successivi.

L'andamento della contribuzione studentesca nel triennio riflette l'ipotesi di mantenimento dell'attuale modello di contribuzione come descritto nella sezione "Proventi per la didattica" (no-tax area per ISEE <23.000 e per ISEE superiori progressione continua degli importi tasse).

I ricavi da contribuzione studentesca si stimano sostanzialmente invariati nel prossimo triennio (19,9m€ per il 2025, 20,0m€ per il 2026 e 20,2m€ per il 2027), in quanto si ritiene che la popolazione studentesca di Unitrento non risentirà, in tale periodo, degli effetti del cosiddetto "inverno demografico" e che comporterà un decremento dei diciannovenni iscrivibili all'università negli anni successivi al triennio in commento. Il mantenimento di una sostanziale invarianza di iscritti è assunto rispetto ai seguenti fattori principali:

- l'ampliamento dell'offerta formativa con l'attivazione di nuovi CdS di I e II livello nel 2024/25 (LT in Scienze Motorie, Sport e Benessere, LM in Bioengineering for Personalized Medicine e LM in Global Law Making), unitamente all'avvio delle prime Scuole di specializzazione in area medica;
- la presenza del numero programmato in tutti i CdS di I livello che "ammortizza" gli effetti del calo demografico sul numero di nuovi iscritti (in generale si riduce il numero di candidati nelle graduatorie di ammissione, ma salvo alcuni CdS, il rapporto candidati/posti rimane in media superiore ad 1).
- Per quanto attiene i CdS in area medica, anche se è pianificata – a partire dall'a.a. 2026/2027- l'acquisizione in UniTrento delle lauree delle professioni sanitarie, le stime esposte non comprendono la valorizzazione di tale componente studentesca incrementale.

Sono stati stimati anche per le annualità 2026 e 2027, in attuazione da quanto previsto dal DM 1014/2021, rimborsi ministeriali a compensazione del nuovo regime che determina minore contribuzione studentesca (euro 978.057). Il ricavo è esposto nella sezione “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali”.

Per quanto riguarda le voci “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico” e “Proventi da Ricerche con finanziamento competitivo” la previsione per l'esercizio 2025 riflette l'oggettiva difficoltà di stimare i costi correlati ai progetti di ricerca su orizzonti temporali di medio periodo e l'esigenza di concentrare la copertura autorizzatoria di costi pluriennali nell'anno di partenza delle procedure di acquisto di attrezzature e selezione di personale. Con riferimento alle previsioni per le annualità 2026 e 2027 si adotta il criterio della competenza economica, indicando quindi a budget solo la quota di provento che si prevede di competenza dell'esercizio specifico.

Contributi

Descrizione	valori in Keuro		
	2025	2026	2027
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	32.419	25.329	22.762
Contributi Regioni e Province autonome	157.149	151.000	152.245
Contributi altre Amministrazioni locali	4.104	2.240	3.623
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.127	1.837	1.084
Contributi da Università	1.214	900	627
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	5.113	4.822	4.982
Totale	206.126	186.128	185.323

Per quanto riguarda i “Contributi MUR e altre amministrazioni centrali” significativi nel 2025 sono i finanziamenti per il personale docente ricercatore, che mantengono valori elevati anche per gli esercizi 2026 e 2027. In particolare, relativamente al 2026, si rilevano 14.753 k€ mentre per il 2026 i ricavi previsti sono quantificati in 14.588 k€. Si tratta, principalmente di finanziamenti relativi ai Piani Straordinari per il reclutamento di ricercatori tipo b), di professori di prima fascia e per passaggi da ricercatore a tempo indeterminato a professore associato.

Rilevano ugualmente, sebbene per importi minori, anche ricavi a copertura del costo del personale tecnico amministrativo che, a partire dal Piano Straordinario 2022-2026, può essere reclutato a valere sulle assegnazioni ministeriali. I ricavi previsti a Budget 2026 e a Budget 2027 ammontano a 2.273 k€ per ciascuna annualità. Si aggiungono inoltre 755 k€ annui di assegnazione ministeriale per la valorizzazione del personale.

La voce “Contributi Regioni e Province autonome” risulta così articolata:

Descrizione	valori in Keuro		
	2025	2026	2027
Quota base	131.449	131.449	131.449
Quota programmatica esercizio	3.675	1.528	1.443
Residui AI 2023-2025 e precedenti	5.734	-	-
Quota premiale 2015-2018	1.255	1.918	2.918
Contributi di ricerca da Provincia Autonoma e Unità locali	366	146	146
Contributi in conto esercizio interessi da PAT	45		
Contributi da Regioni e Prov. autonome	50	18	18
Copertura ammortamenti	14.575	15.941	16.271
Totale	157.149	151.000	152.245

Come per l'esercizio 2025 anche per le due annualità successive si recepisce quanto approvato dalla Giunta provinciale in data 29 novembre 2024 relativamente al disegno di legge concernente

il “Bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027”. La quota base rideterminata ammonta a 131.449 k€.

Nell’Atto di Indirizzo 2023-2025, relativamente al progetto “Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia”, sono previsti per il 2026 euro 4.820.000. Nel rispetto del principio della competenza economica e non avendo ancora contezza di quelli che saranno effettivamente i costi che si dovranno sostenere nell’esercizio, prudenzialmente prevedono a Budget 2026 e Budget 2027 esclusivamente le risorse a copertura dei costi del personale docente ricercatore e tecnico amministrativo afferente a Medicina e dei progetti di ricerca già deliberati dalla Giunta provinciale.

Per quanto riguarda la voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2026 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare:

- Ricavi a copertura di costi per personale docente ricercatore per complessivi 963 k€ per la Scuola di Medicina;
- Ricavi a copertura di costi per personale tecnico amministrativo per complessivi 421k € per la Scuola di Medicina;
- Ricavi a copertura di alcuni progetti di ricerca per i quali la Giunta provinciale ha già deliberato un’assegnazione sull’esercizio 2026: “Novelty esperto”, gestito dal Dipartimento di Economia e Management per 61 k€, “Rischio sismico” gestito dal Dipartimento di Ingegneria Industriale per 58 k€ e una borsa di dottorati del 40^a ciclo gestita dal Dipartimento di Economia e Management per 25 k€.

Anche per l’esercizio 2027, alla voce “Quota programmatica” vengono indicati a budget 2027 i finanziamenti già deliberati dalla Provincia ed in particolare:

- Ricavi a copertura di costi per personale docente ricercatore per complessivi 964 k€ per la Scuola di Medicina;
- Ricavi a copertura di costi per personale tecnico amministrativo per complessivi 421k € per la Scuola di Medicina;
- Ricavi a copertura del progetto “Rischio sismico” gestito dal Dipartimento di Ingegneria Industriale per 58 k€.

Per quanto riguarda la “Quota Premiale” si prevedono a budget 2026-2027 le risorse a copertura di nuove iniziative finanziate a valere sul Piano Strategico 2022-2027 per un ammontare pari 1.918 k€ per 2026 e 2.918 per il 2027. Il Comitato Guida, a valle di una autovalutazione relativa al primo triennio del Piano Strategico, ha formulato una nuova programmazione per il triennio 2025-2027 che sottoporrà all’approvazione degli Organi di governo fra fine dicembre e inizio gennaio. Sulla base di tale programmazione sono state previste a Budget 2026 e 2027 le risorse necessarie all’avvio e alla realizzazione delle azioni strategiche individuate dai Programme Lead.

Nella voce “Residui AI 2023-2025 e precedenti” sono stati stimati, nel 2025, i contributi riferiti agli Atti di indirizzo precedenti e all’Atto di Indirizzo 2023-2025 in relazione alle iniziative non ancora ultimate, il cui completamento è previsto entro l’esercizio 2025. La voce non viene pertanto valorizzata per gli esercizi successivi.

La voce dei “Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali” include principalmente contributi erogati a favore di progetti di ricerca da soggetti esteri e ricavi relativi a programmi europei di sviluppo della mobilità internazionale ad oggi definiti. La flessione delle due annualità 2026 e 2027 confrontata con l’esercizio 2025 è dovuta, come già illustrato, al rispetto del principio della competenza seguito nella redazione del bilancio pluriennale rispetto a quello autorizzatorio che caratterizza il 2025.

Costi operativi

In generale, i costi operativi del primo esercizio del triennio sono di norma più elevati rispetto a quelli delle annualità successive. Ciò è dovuto alla natura autorizzatoria del dato previsionale del primo anno per cui le risorse stanziare devono garantire la copertura finanziaria anche di costi ed oneri tipicamente pluriennali. Sulle annualità successive, i costi correlati a finanziamenti a destinazione vincolata sono considerati solo le previsioni di spesa su assegnazioni già certe. Ed in ogni caso, venendo meno il valore autorizzatorio degli stanziamenti, i costi sono quantificati osservando il principio della competenza economica

La differenza nella proiezione dei costi si rileva in particolare in tutte le voci della gestione corrente, ma anche nei costi del personale relativamente alle risorse umane non strutturate voce b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.) del Conto Economico.

Nella tabella seguente sono evidenziate le proiezioni dei costi della gestione corrente:

Descrizione	valori in Keuro		
	2025	2026	2027
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	188.821	127.460	127.957
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	38.290	35.823	35.819
Totale costi del personale	227.111	163.283	163.776
Costi per sostengo agli studenti	27.923	23.413	23.326
Costi per il diritto allo studio	1.005	1.275	1.275
Costi per l'attività editoriale	204	170	170
Trasferimento a partner di progetti coordinati	19.645	-	-
Acquisto materiale consumo per laboratori	6.821	2.775	2.763
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.869	2.759	2.839
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.034	27.449	26.928
Acquisto altri materiali	3.108	1.311	1.305
Costi per godimento beni di terzi	6.839	5.435	5.906
Altri costi	9.946	6.683	5.923
Totale costi della gestione corrente	110.394	71.270	70.435

La voce dei "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" include i costi del personale docente ricercatore in organico in Ateneo, i collaboratori alla didattica e alla ricerca, gli assegnisti di ricerca e gli esperti linguistici sempre nel rispetto degli attuali vincoli normativi.

Qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	valori in euro		
	2025	2026	2027
Docenti/ricercatori	84.210	86.332	87.481
Collaborazioni scientifiche (assegnisti, collaboratori, etc)	95.728	35.435	34.867
Docenti a contratto	4.609	2.621	2.575
Esperti linguistici	1.771	1.806	1.807
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.504	1.266	1.226
Totale	188.821	127.460	127.957

Come evidenziato dal prospetto, il totale complessivo dei costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica risulta molto più elevato nel 2025 rispetto alle successive due annualità. Tale circostanza è giustificata dal fatto che solo nel primo esercizio del triennio sono indicati i costi relativi alle collaborazioni, agli assegni di ricerca e alle altre prestazioni d'opera professionale a

carico di finanziamenti esterni mentre negli esercizi successivi tali spese non vengono esposte in quanto le future assegnazioni non sono ad oggi quantificabili.

Vengono invece esposti valori che rispecchiano l'effettivo andamento dei costi nel triennio per il personale docente e ricercatore e per il personale esperto linguistico. Trattandosi infatti di personale strutturato e quindi solo in minima parte legato a logiche di acquisizione di nuovi finanziamenti, i costi 2026 e 2027 sono stati quantificati mediante la proiezione dei costi dell'organico in ottemperanza della normativa vigente, valorizzando le ipotesi di nuove assunzioni, gli scatti stipendiali e tenendo conto delle risultanze a consuntivo.

Nel triennio il costo del personale docente e ricercatore a carico dell'Ateneo subirà un ulteriore incremento, in quanto si concludono dei finanziamenti ministeriali che erano stati assegnati negli anni precedenti a parziale copertura di alcune posizioni. Peraltro, giova ricordare che alcuni finanziamenti a copertura del costo del personale vengono assegnati per un importo fisso che non recepisce quindi i maggiori costi delle singole posizioni finanziate derivanti da promozioni, scatti e adeguamento ISTAT. In attesa del DPCM relativo all'aliquota ISTAT 2025 da applicare sul costo tabellare annuale e quindi dei successivi provvedimenti per gli esercizi successivi, si è prudenzialmente deciso di incrementare i costi del 2026 e del 2027 con un'aliquota ISTAT pari al 2%, conteggiata a montante.

Qui di seguito un prospetto di riepilogo della voce “Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo”:

Descrizione	valori in euro		
	2025	2026	2027
Personale a tempo indeterminato	33.040	33.464	33.471
Personale a tempo determinato	4.276	1.401	1.393
Altri costi del personale (buoni pasto, provvidenze, attività di formazione)	974	958	955
Totale	38.290	35.823	35.819

Anche relativamente a questa voce si evidenzia una diminuzione nel valore complessivo indicato per gli esercizi successivi al 2025. Il calo è relativo voce “Personale a tempo determinato” giustificato dall'impossibilità di prevedere a priori, per gli esercizi oltre il prossimo, le nuove assunzioni di personale a tempo determinato alle quali si procederà esclusivamente qualora vi siano risorse esterne a copertura. Rilevano quindi nelle stime degli esercizi 2026 e 2027 esclusivamente le posizioni già confermate.

Il costo del personale tecnico amministrativo previsto per ciascun esercizio include anche quanto necessario alla sostituzione del personale uscito dall'organico di Ateneo nell'anno precedente. I Piani Straordinari A e B hanno permesso, fino al 2024, di finanziare il turnover con finanziamento ministeriale. Salvo conferma di ulteriori finanziamenti a valere sui Piani Straordinari "C" e "D" in uscita a breve, il turnover delle prossime annualità non avrà copertura con ricavi esterni. Il costo delle sostituzioni ammonta a 602 k€ sul 2025, 1.287 k€ sul 2026 e infine 1.841 k€ sul 2027.

Passando alla gestione corrente, preme fornire alcuni dettagli relativamente alla voce “Costi per sostegno agli studenti” che comprende i costi alle varie iniziative previste a favore degli studenti (borse di studio, mobilità e servizi agli studenti), ma accoglie anche i costi per interventi a favore della ricerca e della formazione avanzata (in particolare borse di dottorato di ricerca, contributi alla residenzialità e maggiorazioni delle borse per periodi all'estero), nonché i costi per assegni di tutorato, le prestazioni d'opera studenti e per attività culturali e sportive.

Descrizione	valori in euro		
	2025	2026	2027
Borse e maggiorazioni borse dottorandi	14.682	15.618	15.619
Oneri accessori su borse di dottorato	3.354	3.623	3.629
Mobilità e borse di studio a favore di studenti e laureati	7.053	2.199	2.089
Oneri accessori su interventi a favore di studenti e laureati	203	231	231
Borse formazione specialistica medicina	409	412	426
Oneri Borse formazione specialistica medicina	66	66	68
Altri interventi a favore degli studenti	1.884	997	1.002
Oneri su altri interventi a favore degli studenti	234	229	223
Contributi per attività culturali e sportive di cui IRAP	173	173	173
	-135	-135	-135
Totale	27.923	23.413	23.326

Relativamente alla voce “Costi per sostengo agli studenti” la flessione fra il 2025 e gli esercizi successivi è prevista principalmente relativamente alla mobilità e alle borse di studio a favore di studenti e laureati ed è dovuta al fatto che solo nel primo anno di esercizio sono indicati i costi relativi alle borse finanziate dal Ministero e dall’Unione Europea, mentre negli esercizi successivi tali spese non vengono espone in quanto le future assegnazioni non sono ad oggi quantificabili. Similmente non vengono indicati neppure i finanziamenti a copertura.

Preme però rilevare che, nonostante il valore complessivo della posta sia stimata in diminuzione negli esercizi successivi al 2025, per i costi legati alle scuole di dottorato di ricerca si rileva invece un significativo aumento negli anni successivi al 2025 dovuto in particolare a due decisioni prese dagli Organi di Governo:

- a) Il ripristino del numero di borse Ateneo attribuite per il 41^a ciclo di dottorato (da 65 a 98 borse), i cui effetti economici nel 2025 sono limitati a due mensilità;
- b) l’incremento dell’importo mensile lordo, oneri compresi, che aumenta da euro 1.679,09 a euro 1.890,91 a decorrere da novembre 2025 non solo per i dottorandi che inizieranno il 41^a ciclo ma anche per tutti i dottorandi attivi.

Si precisa che, limitatamente alle borse di dottorato finanziate da esterni, tali maggiori oneri potranno essere in parte assorbiti grazie ad una revisione delle convenzioni con gli enti esterni che finanziano o cofinanziano le borse di dottorato.

La voce “Trasferimenti a partner” non è valorizzata sugli esercizi successivi in quanto relativa al trasferimento di risorse a enti/imprese partner dell’Ateneo in progetti di ricerca applicata e di base che si concretizzeranno nel corso del 2025.

COLLEGAMENTO TRA OBIETTIVI E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

Premessa

Il Manuale tecnico-operativo COEP, aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019, sottolinea l'importanza che la Nota integrativa al bilancio previsionale fornisca informazioni il più possibile complete e trasparenti e pone un'enfasi particolare sul collegamento tra obiettivi (strategici ed operativi) dell'amministrazione e allocazione delle risorse finalizzate al loro conseguimento.

Nelle varie sezioni della Nota integrativa al Bilancio previsionale sono illustrate in maniera dettagliata le varie poste del Conto Economico e del Budget degli Investimenti, fornendo informazioni analitiche per i principali fattori produttivi considerati e le Strutture assegnatarie delle risorse, tenuto conto anche degli obiettivi previsti nel Piano Integrato.

Si fornisce di seguito rappresentazione, per ciascuna Struttura accademica e gestionale, delle principali risorse economiche assegnate, organizzate per macro-aree, e quindi da gestire, per raggiungere gli obiettivi strategici ed operativi previsti.

Per ogni struttura sono state individuate le attività principali e relative risorse, tenuto conto in particolare, per le Strutture Accademiche dei progetti di ricerca attivi sulle varie realtà.

STRUTTURA ACCADEMICA	FUNZIONAMENTO	DIDATTICA	RICERCA E DOTTORATI	PIANO STRATEGICO	valori in euro
					TOTALE COSTI
Dipartimento CIBIO	985.140	603.517	29.533.001	76.928	31.198.586
Dipartimento di Ingegneria Scienza dell'Informazione	142.010	310.797	25.095.731	4.273	25.552.811
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.097.514	1.195.117	15.574.807	258.431	18.125.869
Dipartimento di Fisica	59.827	150.877	12.024.898	105.413	12.341.015
Dipartimento di Ingegneria Industriale	567.139	831.787	10.889.763	15.824	12.304.513
Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	42.388	22.205	8.488.108	2.212.618	10.765.319
Dipartimento di Economia e Management	151.799	477.337	4.790.941	15.950	5.436.027
Dipartimento di Lettere e Filosofia	342.921	862.451	3.777.468	91.487	5.074.327
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	331.507	844.373	3.763.363	66.836	5.006.079
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	235.757	796.044	3.619.657	228.849	4.880.307
Facoltà di Giurisprudenza	694.631	578.470	2.575.647	71.604	3.920.352
C3A – Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	33.741	142.443	2.586.312	15.877	2.778.373
CISMED	-	677.407	1.849.483	25.000	2.551.890
Dipartimento di Matematica	47.695	108.377	2.194.682	1.000	2.351.754
Scuola Studi Internazionali	42.767	109.912	1.193.785	12.100	1.358.564
CIS2_Criminalità	-	-	766.417	-	766.417
Scuola Medicina Chirurgia	-	475.000	-	-	475.000
TOTALE COMPLESSIVO	4.774.836	8.186.114	128.724.063	3.202.190	144.887.203

Nella macro area “funzionamento” si considerano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri;
- le riassegnazioni di parte delle economie 2024;
- gli investimenti a valere sul finanziamento ministeriale del bando “Dipartimenti di Eccellenza”.

Nella macro area “didattica” sono compresi:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico ai dipartimenti e centri per didattica aggiuntiva, supporto alla didattica, laboratori didattici e professori aggregati;
- progetti di didattica finanziati da terzi o dall’Ateneo.

Nella macro area “ricerca” rilevano:

- l’assegnazione attribuita dal Senato accademico alle Strutture Accademiche per la ricerca scientifica;
- la manutenzione dei laboratori pesanti e leggeri;
- le spese relative alla gestione dei corsi di dottorato, i progetti di ricerca finanziati da terzi, sia istituzionali che commerciali, i margini di progetto ed altri progetti di ricerca finanziati o co-finanziati Ateneo.

Sono state evidenziate in una colonna distinta le risorse assegnate alle Strutture Accademiche a valere sul Piano Strategico 2017-2021 per la conclusione di iniziative già avviate negli esercizi precedenti. A questi residui si aggiungono le assegnazioni approvate nell’ambito del nuovo Piano Strategico 2022-2027 avviate nel corso degli esercizi 2023 e 2024.

Per quanto concerne le Strutture Gestionali, partendo da una proposta di Budget presentata dai vari Responsabili, in seguito a confronti ed analisi congiunte, vengono destinate le risorse, anche in questo caso per macro-aree di attività, che potranno essere oggetto di revisione in sede di assestamento, tenuto conto anche dell’eventuale necessità di rivedere obiettivi o risorse da dedicare.

Centro di responsabilità	BGT 2025
Direzione Risorse Umane e Organizzazione	129.745.486
Funzionamento e Gestione concorsi	255.000
Servizi Esterni	3.477.550
Piano Strategico	5.435
Provvidenze e servizi a favore del personale	1.464.360
Formazione	256.000
Altre iniziative a favore del personale	16.000
Personale tecnico amministrativo	38.289.760
Personale docente e ricercatore	84.209.910
Esperti linguistici	1.771.471
Rettorato	149.900
Funzionamento	104.900
Progetti con partner esterni	45.000
Direzione Patrimonio Immobiliare	32.898.079
Funzionamento	85.000
Formazione	3.500
Investimenti Edilizia PAT e Ateneo	14.704.486
Manutenzione e UtENZE	15.912.879
Locazioni	1.232.543
Prevenzione e Protezione	459.671
Mobilità e trasporti	200.000
Foresteria	300.000

Centro di responsabilità	BGT 2025
Direzione Didattica e Servizi Studenti	26.970.112
Funzionamento	755.500
Borse diritto studio studenti non UE	1.087.820
Formazione	16.000
Piano Strategico	35.979
Supporto Dottorati	19.350.788
Centro Linguistico	528.500
Supporto Didattica	386.000
Supporto studenti e studiosi a rischio	270.471
Progetti a supporto della comunità studentesca	4.539.054
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	6.681.178
Funzionamento	176.100
Formazione	3.000
Piano Strategico	7.011
Progetti Relazioni Esterne	610.754
Progetti Internazionalizzazione	5.327.213
Progetti orientamento al lavoro	557.100
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	21.350.441
Funzionamento	17.000
Organi Istituzionali	71.100
Ricerca	21.162.341
Brevetti e consulenze	100.000
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	12.537.379
Funzionamento	464.000
Formazione	53.000
Piano Strategico	684.580
Infrastrutture Tecnologiche	2.252.220
Sistemi Informativi	3.300.235
Supporto utenti	388.073
Biblioteche servizi	1.160.271
Biblioteche monografie e periodici	4.235.000
Direzione Centrale Acquisti	99.895.337
Funzionamento e oneri accessori gestione gare	29.700
Formazione	5.000
Gestione trasferte	4.922.293
Gestione seminari e convegni	894.899
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	94.043.445
Direzione Generale	11.636.556
Funzionamento	232.450
Organi Istituzionali	249.500
Formazione	8.000
Prevenzione e Protezione	133.250
Piano Strategico	16.600
Costi comuni di Ateneo	2.580.045
PAT- Nuove iniziative a supporto	4.278.771
Gestione trasferte	2.245.760
Gestione seminari e convegni	123.910
Gestione assegni e collaborazioni di ricerca	1.768.270

Nell'individuazione delle macro-aree delle Strutture Gestionali si è tenuto conto della "mission specifica" di ognuno, contemplando sia le risorse direttamente gestite, sia le azioni da apportare a supporto di attività trasversali. L'analisi concerne i costi esposti nel Conto Economico e gli impegni illustrati nel Budget degli Investimenti.

Anche per le Strutture Gestionali si è ritenuto opportuno indicare in righe specifiche le risorse assegnate per azioni del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027.

COSTI DIVERSI DAGLI INVESTIMENTI CONCERNENTI PIU' ANNI SOLARI – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

La programmazione è rappresentata nei seguenti documenti pubblici di sintesi, come definiti dagli articoli 1 e 5 del D.Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 e dall'art. 35 del Regolamento di finanza e contabilità di Ateneo:

- a) Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, che si compone dei seguenti documenti:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti unico di Ateneo
 - Nota a corredo dei documenti di previsione
- b) Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, composto da:
 - Budget economico
 - Budget degli Investimenti
- c) Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Si riporta uno stralcio del D.Lgs. 91 del 31 maggio 2011, richiamato dall'art. 5 del D.lgs. 18 del 27 gennaio 2012: *“Il principio della competenza finanziaria costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni). Il principio è applicato solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica che adotta la contabilità finanziaria, e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti nel bilancio di previsione. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, e rappresenta un limite agli impegni di spesa, ad eccezione delle partite di giro/servizi per conto di terzi e dei rimborsi delle anticipazioni di cassa. Gli stanziamenti del bilancio pluriennale sono aggiornati annualmente in sede di approvazione del bilancio di previsione.”*

Gli Atenei, pur avendo adottato una contabilità economico-patrimoniale, sono tenuti ancora a far riferimento per alcuni adempimenti alla contabilità finanziaria (impegni, stanziamenti, pagamenti-Siope). Si ritiene pertanto utile, in questa sede, fornire informazioni relativamente agli effetti economici sul triennio derivanti dalle decisioni assunte fino al 25 novembre 2024. Stante la rilevanza di tali poste, a partire dal 2018, è stata prestata particolare attenzione al monitoraggio ed all'individuazione delle stesse. Inoltre, nel corso del 2017 sono state predisposte delle linee guida per la rilevazione di dette spese, in particolare per quanto concerne le varie peculiarità e l'imputazione, considerando le caratteristiche dell'applicativo informatico in uso all'Ateneo. Si riportano di seguito le principali categorie:

- a) assegni di ricerca;
- b) borse di studio;
- c) canoni di manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili;
- d) contratti per godimento per beni di terzi;
- e) altri contratti di lavoro e servizi con durata pluriennale o che interessano due anni solari (didattica, ricerca, collaborazioni tecnico gestionali).

Si precisa che per quanto concerne i costi relativi al 2025, il budget di previsione autorizzatorio prevede sia i costi relativi ad impegni presi ante 2025 e quindi illustrati nel report che segue, sia quelli che saranno oggetto di impegno nel corso del 2025.

Nelle tabelle che seguono sono quindi indicati gli impegni concernenti contratti e servizi già sottoscritti. Nel primo report è proposta una suddivisione per Centri di Responsabilità, nel secondo

sono commisurate le principali tipologie di spesa. I dati sono aggiornati considerando l'impegnato e prenotato alla data del 25 novembre 2024.

Centro di responsabilità	2025	2026	2027
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	13.353.055	8.649.961	3.356.907
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	3.010.222	1.769.003	89.076
Direzione Patrimonio Immobiliare	1.235.885	384.671	
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	343.009	17.406	
Direzione Generale	162.554	10.917	9.402
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	38.676	2.086	2.086
Direzione Risorse Umane	2.700		
Direzione Centrale Acquisti	2.085	4.708	932
Rettorato	800	800	800
Dipartimento Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata Cibio	3.819.981	462.164	5.931
Dipartimento di ingegneria e Scienza dell'informazione	3.595.675	101.441	2.606
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.679.852	128.573	
Dipartimento di Fisica	2.019.181	180.688	
CIMeC - Centro Interdipartimentale Mente/Cervello	1.793.467	501.385	131.890
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica	1.658.997	68.585	390
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	811.517	125.681	34.529
Dipartimento di Lettere e Filosofia	780.577	43.018	6.528
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	750.150	101.503	2.150
Dipartimento di Economia e Management	577.989	88.910	
Dipartimento di Matematica	436.769	180.255	110.065
Scuola di Studi Internazionali	305.104	10.267	48
C3A – Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente	262.081	54.982	
Facoltà di Giurisprudenza	233.429	2.721	2.721
CISMED - Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	133.972	10.150	
CIS2 - Centro di Scienze della Sicurezza e della Criminalità	100.350	29.193	
Totale Impegnato e Prenotato al 25/11/2024	38.108.077	12.929.068	3.756.061

Impegnato e Prenotato	2025	2026	2027
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	16.657.939	1.496.672	195.321
Costo per sostegno agli studenti	15.837.733	8.699.682	3.356.907
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.494.551	1.545.963	91.948
Costi per godimento beni di terzi	981.368	423.045	111.885
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	906.674	742.600	
Altri costi	229.812	21.106	
Totale Impegnato e Prenotato al 25/11/2024	38.108.077	12.929.068	3.756.061

Per buona parte degli impegni si tratta di contratti che necessariamente hanno durata superiore all'anno come borse di studio, assegni di ricerca, canoni di manutenzione ordinaria di attrezzatura di laboratorio ed immobili ed infine acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico.

Si precisa che nella posta "costi per sostegno agli studenti", che per importi complessivi è molto consistente in tutte e tre le annualità, sono ricomprese le borse di dottorato di ricerca che hanno una durata triennale/quadriennale per legge.

Nell'altra voce "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica", che risulta particolarmente rilevante come importo soprattutto nella prima annualità, rientrano assegni di ricerca e contratti di prestazione d'opera professionale con durata pluriennale.

Si rammenta che l'assunzione dei suddetti impegni è possibile solo in presenza della necessaria copertura finanziaria e dei seguenti elementi costitutivi: la ragione del debito, gli importi da pagare, l'esercizio finanziario o gli esercizi finanziari su cui gravano le previste scadenze di pagamento e il soggetto creditore univocamente individuato.

Per le spese afferenti all'acquisto di beni e servizi, sia di parte corrente sia in conto capitale, l'assunzione dell'impegno è subordinata alla preventiva registrazione, sul sistema informativo in

uso presso l'Ateneo per la gestione integrata della contabilità economica e finanziaria, dei contratti o degli ordini che ne costituiscono il presupposto.

BUDGET INVESTIMENTI 2025-2027

valori in Keuro

IMPIEGHI	2025				2026				2027			
	FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO				FONTI DI FINANZIAMENTO			
Voci	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)	Importo investim	I)	II)	III)
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
1) Costi di impianto, di ampl.to e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e utilizz. opere ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Conc., licenze, marchi e diritti simili	24	-	-	24	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	2.000	-	-	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.139	1.739	-	400	400	-	-	400	400	-	-	400
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.163	3.739	-	424	1.400	1.000	-	400	400	-	-	400
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
1) Terreni e fabbricati	10.428	9.614	-	814	800	-	-	800	800	-	-	800
2) Impianti e attrezzature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Attrezzature scientifiche	13.438	12.899	-	539	1	-	-	1	1	-	-	1
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	441	383	-	58	53	-	-	53	53	-	-	53
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000	1.000	-	-	14.000	14.000	-	-	11.912	11.912	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.159	416	-	1.743	1.103	-	-	1.103	1.156	-	-	1.156
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	27.466	24.312	-	3.154	15.957	14.000	-	1.957	13.922	11.912	-	2.010
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE												
TOTALE GENERALE	31.629	28.051	-	3.578	17.357	15.000	-	2.357	14.322	11.912	-	2.410

I) Contributi da terzi finalizzati (in conto capitale e/o conto impianti)

II) Risorse da indebitamento

III) Risorse proprie

NOTA ILLUSTRATIVA AL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025-2027

Il Budget pluriennale degli Investimenti evidenzia, per gli esercizi 2025-2027, gli importi previsti per le acquisizioni di beni strumentali di uso durevole, sia materiali che immateriali, ritenute necessarie per lo svolgimento delle attività di Ateneo.

Gli investimenti riportati nello schema sono suddivisi non solo fra immobilizzazioni materiali ed immateriali, ma anche per impiego. Per ciascuna annualità è prevista la fonte di finanziamento che potrà consistere in contributo da terzi finalizzato in conto capitale o in conto impianti, indebitamento esterno o risorse proprie.

Si precisa che, la definizione del nuovo programma di edilizia universitaria sarà adottato con l'aggiornamento dell'Atto di indirizzo PAT per l'Università e la ricerca, sia in relazione all'evoluzione del progetto "Scuola di Medicina di Trento e Corso di laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia" sia delle esigenze di sviluppo dell'Ateneo, compatibilmente con le risorse del bilancio provinciale.

Per l'esercizio 2026, nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" viene indicato lo stanziamento di euro 1.000.000 per la Scuola di Medicina.

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" vengono indicate le spese previste per manutenzione straordinaria e sostenibilità degli edifici di Ateneo.

Nelle "Immobilizzazioni Materiali" alla voce "Terreni e fabbricati" euro 800.000 sono relativi all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e sostenibilità per la conservazione del patrimonio previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare. In entrambi i casi si tratta di iniziative volte alla conservazione e al mantenimento funzionale di immobili e fabbricati e alla riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo

Nella voce "Attrezzature scientifiche" (euro 1.000) sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Nella voce "Mobili e arredi" (euro 53.000), sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Patrimonio Immobiliare e della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" sono compresi euro 14.000.000 relativi alla realizzazione di acquisizioni ed interventi finalizzati alla realizzazione di un nuovo studentato a Piedicastello nell'area Ex Italcementi.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni materiali" rientrano acquisti per complessivi euro 1.054.732 della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari settore ICT relativamente a postazioni lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware ed euro 12.000 sempre per la medesima Direzione settore biblioteca. Si rilevano inoltre euro 36.000 per Sistema Storage NAS di Ateneo.

La colonna "Risorse proprie" individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziate tramite risorse proprie dell'Ateneo. Per l'anno 2026 la copertura necessaria con risorse di Ateneo è pari a euro 2.356.732.

Si precisa che non vengono inserite stime relative a interventi strutturali, salvo quanto già previsto per la Scuola di Medicina, in attesa della definizione del nuovo programma di edilizia Universitaria, come previsto dall'Atto di Indirizzo 2023-2025 con la Provincia autonoma di Trento.

Per quanto riguarda l'esercizio 2027 nella sezione "Altre immobilizzazioni immateriali" vengono indicate le spese previste per manutenzione straordinaria e sostenibilità degli edifici di Ateneo.

Nelle “Immobilizzazioni Materiali” alla voce “Terreni e fabbricati” euro 800.000 sono relativi all’esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e sostenibilità per la conservazione del patrimonio previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare. Anche nel 2027, come nel 2026, in entrambe i casi si tratta di interventi che, sulla base di una programmazione pluriennale, sono volti ad assicurare una continua cura del patrimonio immobiliare anche in ottica di incremento della sostenibilità ambientale di quest’ultimo.

Nella voce “Attrezzature scientifiche” (euro 1.000) sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne.

Nella voce “Mobili e arredi” (euro 53.000), sono comprese le previsioni di investimento della Direzione Patrimonio Immobiliare e della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari.

Nella voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” sono compresi euro 11.912.016 relativi alla realizzazione di interventi di realizzazione dello studentato di Piedicastello presso l’area Ex Italcementi.

Nella voce “Altre Immobilizzazioni materiali” rientrano acquisti per complessivi euro 1.107.916 della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari settore ICT relativamente a postazioni lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware ed euro 12.000 sempre per la medesima Direzione settore biblioteca. Si rilevano inoltre euro 36.000 per Sistema Storage NAS di Ateneo.

La colonna “Risorse proprie” individua gli investimenti che non trovano copertura fra le fonti di finanziamento indicate in precedenza e che devono quindi essere finanziati tramite risorse proprie dell’Ateneo. Per l’anno 2027 la copertura con risorse di Ateneo è pari a euro 2.409.916.

Si precisa che, anche per l’esercizio 2027, non vengono inserite stime relative a interventi strutturali, in attesa della definizione del nuovo programma di edilizia Universitaria, come previsto dall’Atto di Indirizzo 2023-2025 con la Provincia autonoma di Trento.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI 2025

Di seguito si propone il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità Finanziaria e classificazione della spesa per missioni e programmi.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI		valori in euro
ENTRATE		382.080.244
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E II	Tributi	-
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	-
E I	Trasferimenti correnti	184.126.245
E II	Trasferimenti correnti	184.126.245
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	176.706.591
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	31.433.268
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	145.273.323
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	-
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	452.168
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i>	452.168
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.500.390
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	2.000
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	1.498.390
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.513.211
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	1.513.211
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.953.885
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	3.606.621
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	347.264
E I	Entrate extratributarie	47.648.853
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.095.806
E III	Vendita di beni	20.000
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	30.075.806
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
E II	Interessi attivi	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E III	Altri interessi attivi	-
E II	Altre entrate da redditi da capitale	-
E IV	Altre entrate da redditi da capitale	-
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	17.553.047
E III	Indennizzi di assicurazione	-
E III	Rimborsi in entrata	7.897.967
E III	Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)	9.655.080
E I	Entrate in conto capitale	150.305.146
E II	Contributi agli investimenti	149.119.755
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	99.077.628
E IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	83.409.871

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	15.611.378
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	56.379
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.272
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	460.693
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	71.101
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	389.592
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.216.536
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	5.216.536
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	44.363.627
E	IV	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	4.946.190
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	39.417.437
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	1.185.391
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	169.688
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	973.000
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	42.703
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	-
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	-
E	III	Accensione Prestiti – Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			valori in euro
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Altre entrate per partite di giro</i>	-
<i>E</i>	<i>II</i>	Entrate per conto terzi	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</i>	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</i>	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</i>	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Depositi di/presso terzi</i>	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</i>	-
<i>E</i>	<i>III</i>	<i>Altre entrate per conto terzi</i>	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
USCITE			382.080.244	221.069.432	23.739.167	84.237.700	710.000	1.173.786	51.150.159
U I	Spese correnti		345.283.580	203.529.820	23.712.851	71.352.734	710.000	1.173.786	44.804.389
U II	Redditi da lavoro dipendente		169.273.436	95.661.527	602.290	41.735.418	-	927.645	30.346.556
U III	Retribuzioni lorde		169.273.436	95.661.527	602.290	41.735.418	-	927.645	30.346.556
U III	Contributi sociali a carico dell'ente		-	-	-	-	-	-	-
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente		8.042.805	4.167.836	29.090	1.786.370	3.419	38.798	2.017.291
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		8.042.805	4.167.836	29.090	1.786.370	3.419	38.798	2.017.291
U II	Acquisto di beni e servizi		118.397.922	79.046.966	6.552.674	20.936.822	-	206.099	11.655.361
U III	Acquisto di beni		9.813.171	5.748.331	2.412.751	1.518.681	-	300	133.108
U III	Acquisto di servizi		108.584.751	73.298.635	4.139.923	19.418.141	-	205.799	11.522.253
U II	Trasferimenti correnti		48.991.219	24.344.450	16.528.797	6.884.305	706.581	1.244	525.844
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		301.963	176.463	-	120.000	-	-	5.500
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali		301.963	176.463	-	120.000	-	-	5.500
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie		28.728.226	21.035.732	16.421	6.634.905	706.581	1.244	333.344
U IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica		27.885.441	21.010.254	16.421	5.821.098	706.581	1.244	329.844
U IV	Altri trasferimenti a famiglie		842.785	25.478	-	813.807	-	-	3.500
U III	Trasferimenti correnti a Imprese		143.400	-	-	89.400	-	-	54.000
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate		-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate		143.400	-	-	89.400	-	-	54.000
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese		-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		173.000	-	-	40.000	-	-	133.000
U IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		173.000	-	-	40.000	-	-	133.000
U III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo		19.644.630	3.132.254	16.512.376	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo		19.644.630	3.132.254	16.512.376	-	-	-	-
U IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE		-	-	-	-	-	-	-
U II	Interessi passivi		100	-	-	-	-	-	100
U III	Interessi su finanziamenti a breve termine		-	-	-	-	-	-	-
U III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		-	-	-	-	-	-	-
U III	Altri interessi passivi		100	-	-	-	-	-	100
U II	Altre spese per redditi da capitale		-	-	-	-	-	-	-
U III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		-	-	-	-	-	-	-
U III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.		-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	393.698	309.041	-	9.819	-	-	74.838
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	391.698	309.041	-	7.819	-	-	74.838
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	2.000	-	-	2.000	-	-	-
U	II	Altre spese correnti	184.400	-	-	-	-	-	184.400
U	III	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	177.000	-	-	-	-	-	177.000
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	7.400	-	-	-	-	-	7.400
U	I	Spese in conto capitale	36.755.010	17.539.612	26.316	12.884.966	-	-	6.304.117
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	36.755.010	17.539.612	26.316	12.884.966	-	-	6.304.117
U	III	Beni materiali	29.993.589	14.346.367	26.316	11.567.187	-	-	4.053.720
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	781.371	-	-	669.207	-	-	112.164
U	III	Beni immateriali	5.980.050	3.193.245	-	648.572	-	-	2.138.233
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA CON CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA IN MISSIONE E PROGRAMMI			TOTALE	RIC BASE	RIC APPL	ISTRUZ SUP	DIRITTO STUDIO	IND POL	SERV GEN AMM
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	41.654	-	-	-	-	-	41.654
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	41.654	-	-	-	-	-	41.654
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	41.654	-	-	-	-	-	41.654
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-

U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Uscite per conto terzi	34.624	-	-	34.624	-	-	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	34.624	-	-	34.624	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-

Criteria di classificazione

L'Ateneo ha adottato la contabilità economico-patrimoniale quale unico modello di rilevazione di eventi gestionali contabilmente rilevanti.

Il Bilancio Preventivo Unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2025 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto Investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui al Decreto Interministeriale n. 394 di data 8 giugno 2017 "Revisione e aggiornamento del decreto n. 19 del 14 gennaio 2014 - Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" che ha previsto una riclassificazione dei dati all'interno del documento di bilancio in base alle codifiche SIOPE. Lo stesso è stato redatto in conformità a quanto previsto dal Manuale tecnico-operativo COEP aggiornato alla terza versione adottata con decreto direttoriale n. 1055 di data 30 maggio 2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalla nota MUR prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, il rendiconto unico in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE), viene esposto dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese, in termini di cassa, per missioni e programmi. La classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Quanto sopra esposto viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n. 55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Si precisa che il presente rendiconto è stato inoltre integrato e rivisto nel rispetto delle nuove indicazioni riportate nella "Nota tecnica n. 7 – Classificazione della spesa per missioni e programmi" di data 23 luglio 2020 e pubblicata sul sito <https://coep.miur.it>.

Così come previsto all'interno del D.M. 14 gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" e successive modifiche, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale non autorizzatorio con classificazione della spesa in missioni e programmi, risulta essere una riclassificazione delle poste del conto economico e del conto Investimenti acquisendo le informazioni, articolate per natura, relative ai cicli di acquisizione dei beni, servizi e investimenti nonché delle relative risorse a copertura.

Al fine di una corretta lettura del prospetto di sintesi sono opportune le seguenti precisazioni:

- le richieste di budget, per l'esercizio 2025, comprendono già gli impegni, le prenotazioni e gli accertamenti, tipici della contabilità finanziaria, che saranno riportati dall'esercizio 2024 al 2025. Analogamente sono già ricomprese le stime degli impegni di spesa che sorgeranno nel corso dell'anno di previsione;
- per la parte corrente, lato entrate, si assumono i valori derivanti dal budget economico;
- per la parte in conto capitale, lato entrate, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono i finanziamenti in conto capitale, desumibili dal Budget degli Investimenti ed in particolare:
 - euro 4.750.000: cofinanziamento del Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR (DM 853 del 12/12/2028 "Secondo piano degli interventi di tipologia A1, B e C per alloggi e residenze per studenti universitari ex art.3 c. 1 del DM 397/16" rideterminato nella convenzione tra MUR e UniTrento in complessivi euro 10.197.209);
 - euro 4.750.000: cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento per la realizzazione dello Studentato presso l'Area Ex Italcementi di cui al finanziamento MUR di cui sopra

- (Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti che stanziava complessivamente euro 12.000.000);
- euro 5.972.828 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
 - euro 3.557.023 finanziamento del Ministero nell'ambito del Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" (euro 969.186 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 933.173 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata, euro 487.678 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 571.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 220.706 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 165.675 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ed euro 209.384 del Dipartimento di Lettere e Filosofia);
 - euro 2.680.070: finanziamento provinciale tramite quota premiale destinata a investimenti nell'ambito dei due Piani Strategici 2017-2022 e 2022-2027;
 - euro 5.000.000 di finanziamento PAT all'edilizia universitaria per l'esercizio 2025 come da Atto di Indirizzo 2023-2025 approvato dalla Giunta Provinciale n. 1706 di data 22 settembre 2023 e successivi aggiornamenti;
 - euro 215.000 di finanziamento PAT per l'allestimento di spazi per le professioni sanitarie presso lo studentato NEST (Deliberazione Giunta Provinciale 918/2024);
 - euro 973.000 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
 - euro 51.917 PAT AI ricerca clinica;
 - euro 44.114 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022" (di cui euro 36.652 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, euro 1.800 del Dipartimento di Matematica ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
 - euro 30.000 per la realizzazione del nuovo Laboratorio Space it up presso la ex biblioteca di Mesiano di cui al finanziamento ASI SPOKE 5 Space it up (PNRR);
 - euro 26.675: per la realizzazione di una Biobanca nell'ambito del progetto PNRR Strengthen BBMRI finanziato dal MUR ottenuto al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata.
- Per la parte corrente, lato uscite, si assumono i valori derivanti dal budget economico al netto degli ammortamenti;
 - Per la parte in conto capitale, lato uscite, si rilevano i valori derivanti dal budget economico come da riclassificazione SIOPE. A tali poste si aggiungono gli investimenti come di seguito indicati:
 - euro 1.000.000 PovoZero: si tratta di lavori di adeguamento dell'immobile e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023 e proseguiti nel 2024 si protrarranno a tutto il 2025 e consentiranno di rendere uffici e laboratori conformi a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi e alle norme tecniche applicabili al caso in esame. In questo contesto sono previsti inoltre alcuni interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico dell'immobile;
 - euro 1.000.000 Compendio Mesiano: si tratta di lavori di adeguamento dell'immobile e degli impianti alla normativa antincendio sulla base del progetto sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco. Tali lavori avviati nella primavera 2023 e proseguiti nel 2024 si

- concluderanno nel 2025 e consentiranno di rendere aule, uffici, spazi comuni e laboratori conformi a tutte le regole tecniche di prevenzione incendi e alle norme tecniche applicabili al caso in esame;
- euro 1.700.000 Manifattura Tabacchi Rovereto: per il completamento della riqualificazione della porzione nord dell'edificio 14 che ospiterà uffici funzionali all'accentramento su Manifattura del CIMeC;
 - euro 300.000 per manutenzioni straordinarie principalmente sui compendi di città e collina per interventi di riqualificazione e manutenzione;
 - euro 100.000 per iniziative volte a promuovere ed incrementare per la sostenibilità ambientale dell'Ateneo;
 - euro 30.000 per lavori di progettazione del nuovo laboratorio Space it up di Mesiano (PNRR);
 - euro 9.028 per lavori di allestimento laboratori presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica nell'ambito del finanziamento MUR Bandi di Eccellenza 2023-2027;
 - euro 9.500.000 per l'acquisto del terreno e avvio lavori di realizzazione di una residenza universitaria presso l'area "Ex Italcementi" a Piedicastello-Trento. Tale operazione è correlata ad una Convenzione, sottoscritta nel mese di novembre 2024 tra UniTrento e MUR, finalizzata all'ottenimento di un finanziamento la cui formalizzazione avverrà con specifico decreto ministeriale. Il quadro economico per l'acquisto del terreno e la realizzazione dell'immobile ammonta a complessivi euro 35.425.853,05. In coerenza con le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti nel progetto esecutivo, suddiviso in quattro lotti funzionali, a Budget 2025 si stanziava quanto di competenza dell'esercizio;
 - euro 600.000 in varie sedi (Manutenzioni) previsti dalla Direzione Patrimonio Immobiliare con particolare riferimento al rifacimento della stazione di pompaggio del sistema antincendio della sede "Cavazzani", il rifacimento delle coperture di alcune porzioni di edificio di Economia, l'ammodernamento di impianti obsoleti tra i quali la centrale frigorifera di Povo 0;
 - euro 200.000 (Sostenibilità) per iniziative volte a promuovere ed incrementare la sostenibilità ambientale dell'Ateneo e la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici;
 - euro 51.917 sul progetto PAT (AI) Ricerca Clinica;
 - euro 26.675 per la realizzazione di una Biobanca nell'ambito del progetto PNRR Strengthen BBMRI finanziato dal MUR ottenuto al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
 - euro 25.000 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" per la realizzazione di nuovi spazi ufficio e per la didattica all'interno della Facoltà di Giurisprudenza;
 - euro 14.329 di cofinanziamento alla Biobanca del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata per l'adeguamento di spazi che ospitano ultracongelatori;
 - euro 10.235 per interventi previsti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive a valere sul finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" e connessi alla realizzazione di laboratori leggeri dotati di camere silenziose;
 - euro 5.972.828 derivanti dal finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma 2021-2027 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1350/2023 per il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche e per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata;
 - euro 3.512.760 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027" (euro 960.158 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 933.173 del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed

- Integrata, euro 546.220 della Facoltà di Giurisprudenza, euro 487.678 del Dipartimento di Ingegneria Industriale, euro 220.706 del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, euro 209.384 del Dipartimento di Lettere e Filosofia ed euro 155.440 del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive);
- euro 2.200.000 previsti per il Centro Interdipartimentale Mente e Cervello per l'acquisto di un Magnetoencefalografo, finanziati con quota premiale PAT (Piano Strategico 2017-2021);
 - euro 973.000 relativi all'accordo tra Extend srl e UniTrento per lo sviluppo di un nuovo strumento di editing, basato sull'identificazione, attraverso una piattaforma proprietaria e originale, di sequenze geniche artificiali KOZAK;
 - euro 196.420 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica per l'acquisto di una camera termica per integrazione con macchina di prova servoidraulica per prove statiche e dinamiche a valere sulla quota premiale (Piano Strategico 2017-2021).
 - euro 44.114 derivanti dal finanziamento del Ministero per il Bando "Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022" (di cui euro 36.652 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, euro 5.354 del Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione, euro 1.800 del Dipartimento di Matematica ed euro 308 del Dipartimento di Ingegneria Industriale);
 - acquisto attrezzature scientifiche per un totale di euro 538.100 di cui euro 188.100 per laboratori didattici a valere sull'assegnazione del Senato accademico per la Didattica, euro 350.000 per Laboratori Pesanti;
 - euro 300.000 per interventi di integrazione degli arredi presso la ex Manifattura Tabacchi a Rovereto, euro 83.240 per la Scuola di Medicina e Chirurgia, euro 33.000 per interventi della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari ed euro 12.500 per acquisto di arredi previsto dalla Direzione Patrimonio Immobiliare in varie sedi di Ateneo.
 - euro 1.000.000 per ex CTE.
 - euro 179.950 per l'Azione "High Performance Computing" HPC di Ateneo ed euro 103.700 per l'Azione CYBERSYS entrambe a Budget della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari e a valere sul finanziamento quota premiale PAT in quanto attività rientranti nel Piano Strategico 2022-2027, Elemento Trasversale "Fattori Abilitanti e Tecnologie";
 - euro 131.760 per apparati multimediali da installare nello studentato NEST che verrà destinato alle attività didattiche per le professioni sanitarie;
 - euro 1.516.870 per l'Area ICT della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari relativamente a postazioni di lavoro, periferiche, apparati telecomunicazioni e hardware;
 - euro 11.000 per l'Area Biblioteca della Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari;
 - euro 92.120 richiesti dalla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari per sistema Storage NAS e sua espansione;
 - euro 87.388 per i laboratori didattici di alcune Strutture Accademiche di Ateneo (assegnazione approvata dal Senato accademico) e altre stime residuali per interventi a favore di altri spazi di Ateneo (euro 35.700);
 - le poste relative a "Redditi da lavoro dipendente", "Acquisto di servizi" e "Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica" sono esposte nel prospetto al netto dell'onere Irap stimato (complessivi euro 7.281.425) riepilogato al punto "Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente";
 - alla voce "Altre entrate correnti n.a.c. (utilizzo di riserve)" vengono valorizzati l'importo relativo al ricorso alle riserve di Patrimonio netto a garanzia del rispetto dell'equilibrio di budget economico (euro 5.155.004) e budget investimenti 2025 (euro 3.578.319) oltre che le poste direttamente attribuite alla voce stessa.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del citato decreto, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (driver) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle Strutture Accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. Non avendo ancora impostato a preventivo analogo processo allocativo, per l'esercizio 2025 si è convenuto di utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili e di applicarle ai valori preventivi, costruendo così manualmente il costo da attribuire alle missioni "Ricerca scientifica e tecnologia di base", "Ricerca applicata" e "Sistema universitario e formazione post universitaria".

I criteri adottati dall'Ateneo per il 2025 rispecchiano quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università:

- nel programma "Ricerca scientifica e tecnologia applicata" è riportato il costo dei progetti per attività conto terzi, che trova contropartita nella voce del conto economico "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico".
Rientrano altresì nella voce le risorse relative al progetto di ricerca applicata "Trentino Data Mine" finanziato dal PNRR e destinato alla creazione di un'infrastruttura di innovazione che vede la partecipazione della Fondazione Bruno Kessler ed il cui obiettivo è la creazione ed il successivo sviluppo di un polo strategico di innovazione abbinato ad un datacenter. Tutti i restanti costi per la ricerca, sia diretti (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indiretti (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono stati attribuiti al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base";
- nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" sono inseriti tutti i costi relativi alla didattica, ad eccezione delle borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria";
- i costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
- al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle relative ai direttori di Dipartimenti e Centri, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono imputate le spese pianificate sulle Strutture Gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi;
- si precisa che, per la redazione della riclassificazione in missioni e programmi, sono state tenute in considerazione le indicazioni fornite dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università ed in particolare si sottolinea che la distribuzione del costo relativo al personale docente e ricercatore è stato attribuito alle voci "Ricerca scientifica e tecnologia di base" e "Sistema universitario e formazione post universitaria" in base alle percentuali ivi indicate. In particolare le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al Programma "Sistema universitario e formazione post universitaria"

- e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologia di base, mentre quelle del personale docente e ricercatore sono ripartite al 50% fra i due programmi;
- si riscontra un rilevante incremento nei costi complessivi totali, che passano da euro 342.911.661 a euro 382.080.244. Tale incremento è determinato principalmente da un forte incremento delle spese relative a ricerca base, determinato dagli ottimi risultati ottenuti dall’Ateneo a seguito della partecipazione dello stesso a Bandi competitivi europei e nazionali (PNRR, PRIN...). Incrementati anche i valori relativi alla voce Ricerca Applicata per effetto del finanziamento PNRR-Data Mine già in precedenza descritto, nonché i valori dell’Istruzione Superiore (che aumentano soprattutto per effetto della crescita del costo del personale docente e ricercatore) e dei Servizi Generali Amministrativi (che dopo una fase di contenimento applicata nel 2024, riprendono le attività temporaneamente sospese e/o rinviate).

Università di Trento
via Calepina, 14
38122 Trento

Pubblicazione a cura di:
Direzione Generale - Divisione Pianificazione
Università di Trento

Progettazione grafica: UniTrento
Dicembre 2024